



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50% ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. C'è una percentuale di studenti che proviene da contesti familiari piùsvantaggiati: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti anche a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.

Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES e DSA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

Vincoli

La diversa provenienza di alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impone alla scuola di tener conto nella programmazione e nella realizzazione di iniziative e attività laboratoriali riguardanti le tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, inoltre, rileva la necessità, al fine di ridurre il gap con gli studenti italofoeni, di corsi di tipo L2.

La provenienza di studenti da contesti socio-culturali poco stimolanti impone ai docenti



un'importante curvatura dell'insegnamento fuori dal contesto istituzionale. Infatti, all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, oltre alle numerose attività laboratoriali non curricolari, vengono previste varie uscite didattiche in cui il territorio diventa un'aula decentrata dove gli alunni riescono a vivere momenti culturali e sociali nuovi e preziosi che valorizzano la formazione, la crescita motivazionale e di conseguenza la loro preparazione culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

Pertanto, tale territorio è contrassegnato da :

-Turismo religioso di rilievo mondiale grazie alla Abbazia benedettina di Montecassino, che richiama milioni di visitatori ogni giorno.

-Turismo storico-culturale per la presenza di un'area archeologica legata alla storia romana (anfiteatro, teatro, ninfeo, lapidarium, terme...), e per l'esistenza di una area d'interesse storico collegata alla II guerra mondiale (linea Gustav, Kavendish, museo Historiale...)

-Polo culturale per la sede di varie facoltà dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere, Lingue straniere, Servizi Sociali, Lingue straniere...) che fa giungere nella città una miriade di studenti da tante regioni italiane.

-Polo industriale per la presenza dello stabilimento Fiat e di tutto l'indotto metalmeccanico che vi gravita intorno.

-Dalla presenza nelle vicinanze di un importante centro sanitario- Neuromed- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, che oltre a costituire uno stimolo ed un'opportunità di aggiornamento per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario offre, per coloro che volessero proseguire gli studi, una struttura moderna e attrezzata per lo svolgimento dei corsi di laurea e per le attività di formazione continua.



- Dalla presenza di numerose sartorie in cui vince tutta l'antica tradizione dell'haute couture italiana, autentica, raffinata e non riproducibile in serie, che offrono agli allievi del Made in Italy la possibilità di compiere validi stage, prima di entrare in ambiti professionali più ampi.

Vincoli

Difficoltà di far coincidere gli interessi e le iniziative promosse dai diversi soggetti partner con l'organizzazione e il calendario della Scuola per l'assenza di una rete che metta a sistema formazione, imprese, enti locali e associazioni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola disponibili sono: Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON-FER e PNRR), Contributi da privati (famiglie e soggetti esterni attraverso compagnie di fundraising).

Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume.

Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma facilmente raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblici urbano ed extraurbano.

La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata.

Vincoli

L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende complesso lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta a volte limitato a incontri formali programmati.

Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale).

La fruizione dei progetti PON-FER e PNRR compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.



Approfondimento: STORICO E LABORATORIALE

STORICO

Dal 1 settembre 2018 in seguito a un dimensionamento scolastico regionale l'IIS "SanBenedetto" ha annesso l'IIS "Righi" di cassino con gli indirizzi: Mat, Servizi Socio- Sanitari e Produzione Tessile, ha ceduto l'indirizzo Agrario all'istituto Tecnico Commerciale "Medaglia D'oro" di Cassino.

L'istituto "Righi" ha avuto un periodo di reggenza: a.s. 2016-2017 e 2017-18.

L'istituto "San Benedetto" ha aggiunto alla sua O.F. l'indirizzo "Gestione delle acque erisanamento ambientale"

Nell'O.F del "Righi" è presente anche l'indirizzo "Arte ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico"

Gli indirizzi attivi sono:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Manutenzione e assistenza tecnica

Elaborazione dei materiali lapidei

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il made in Italy.

I LABORATORI

I laboratori di enogastronomia sala e vendita e manutenzione e assistenza tecnica risultano essere in numero sufficienti per coprire le attività curricolari ed extra curricolari.



Qualcuno però necessita di ammodernamento e implementazione di attrezzature tecnologiche innovative. pertanto, a tal fine saranno utilizzati dei PNRR.

Il laboratorio per il made in Italy produzione tessile sia di disegno e progettazione tecnologico è stato rinnovato con i fondi del PNRR: laboratori innovativi Con le stesse risorse la scuola ha allestito anche il laboratorio di Fisica e di Fisicameccanica.

La scuola si propone di allestire il laboratorio di Chimica con attrezzature già in suo possesso che facevano parte dell'indirizzo Chimico-Biologico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 152

Personale ATA 31

Per quanto concerne gli organici negli ultimi anni risultano abbastanza stabili, sebbene in relazione al numero variabile degli iscritti alle classi prime.

In base alla riforma dei professionali nel settore enogastronomia e accoglienza turistica sono entrati a far parte dell'organico anche i docenti tic (classe di concorso A- 41 E B-16).

Nel settore di manutenzione e assistenza tecnica è entrato a far parte dell'organico anche il docente tecnico-pratico (classe di concorso B-17).

Organico potenziato per il triennio 2022-25

N°1 CLASSE DI CONCORSO B-15

N°1 CLASSE DI CONCORSO SCIENZE MOTORIE

N°2 CLASSE DI CONCORSO ITALIANO

N°3 CLASSE DI CONCORSO DIRITTO A046

N°1 CLASSE DI CONCORSO INGLESE

N°8 CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO

N°1 CLASSE DI CONCORSO DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE A009





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS007004
Indirizzo	VIA BERLINO 2 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	0776300026
Email	FRIS007004@istruzione.it
Pec	FRIS007004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissanbenedetto.edu.it

Plessi

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	FRRA007014
Indirizzo	VIA CASILINA NORD SNC CASSINO 03043 CASSINO
Totale Alunni	13

I.P.S.A.A.R. CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH007018
Indirizzo	VIA CASILINA NORD CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE
Totale Alunni	331

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH007029
Indirizzo	VIA SFERRACAVALLI 3 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
Totale Alunni	48

CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH00751N
Indirizzo	VIA RAPIDO CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



EX I.I.S. "A. RIGHI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FRRI00701Q
Indirizzo	VIA BERLINO, 2 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	226

CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FRVC05000X
Indirizzo	VIA AUSONIA ANGOLO CERRO ANTICO CASSINO 03043 CASSINO

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FRVC06000E
Indirizzo	VIA CASILINA NORD CASSINO 03043 CASSINO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	1
	Accoglienza turistica	2
	Sala e vendita	2
	Pasticceria	1
	Cucina	3
	Chimica degli alimenti	1
	Domotica	1
	Modellistica	2
	Metodologia Operativa	1
	Igiene	1
	Biologia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sala di registrazione- Web Tv	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni)	10



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	38
LIM Tablet e PC	186



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	32



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'istituto ambisce al seguente livello di formazione:

Deve rispondere ai bisogni educativi individuali, alle esigenze del contesto territoriale e alla nuova domanda del mondo culturale e socio-economico, in relazione alla fascia di età cui la proposta formativa si rivolge.

Viene promosso attraverso la cultura umanistico-letteraria, scientifica, socio-pedagogica e laboratoriale nella specificità degli indirizzi.

Si concretizza nel passaggio graduale da uno studio prevalentemente analitico delle diverse discipline all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con valenza sintetica, tali da promuovere riflessioni critiche e sulla complessa e la problematica dimensione della cultura contemporanea, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

È in linea con le esigenze di certificazione e di valutazione introdotte nella scuola italiana.

È al passo con le nuove strategie didattiche e con la realtà dinamica degli allievi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali



all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio orientamento in uscita.

Traguardo

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA SCUOLA DEL BEN-ESSERE

Il progetto "La scuola del benessere" nasce all'interno di un'ottica ben precisa, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Oggi si parla molto di benessere, soprattutto in ambito scolastico, ma spesso questa parola è abusata: non viene inserita in un contesto, in una cornice ideologica che le fornisca il corretto significato e il giusto valore.

Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i ragazzi dell'Istituto.

Il concetto di benessere si lega a quello di salute che ha subito anch'esso negli ultimi anni un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Accettando questa cornice ideologica possiamo definire il raggiungimento dello stato di benessere come un percorso graduale: bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale.

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. La finalità principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Gli interventi saranno organizzati secondo le quattro aree:



- 1) "Sportello CIC" di ascolto;
- 2) Educazione alla salute;
- 3) Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione.
- 4) Educazione all'affettività

1) Lo "Sportello CIC" è attivo da novembre alla fine di maggio, una volta alla settimana con la collaborazione di tre esperti esterni (uno del Consorzio dei Comuni del Cassinate, tre della Cooperativa Stile Libero, e uno di Istituto), uno in ciascuna delle sedi di via Berlino, di via Casilina Nord e di via Rapido, secondo un calendario da definire. L'avvio di tale servizio è preceduto dalla presentazione dello sportello a tutti gli utenti della scuola e ai genitori degli alunni tramite i propri figli, nonché da comunicazioni del Dirigente Scolastico, anche attraverso il sito web dell'istituzione. Per far accedere un minore ai colloqui con l'esperto del CIC è necessario il consenso informato dei soggetti esercenti la podestà genitoriale.

2) L'Educazione alla salute prevede interventi atti a sensibilizzare i giovani al rispetto del proprio corpo e della propria mente, informandoli sui rischi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti o eccitanti e da alcol, a comportamenti sessuali poco sicuri.

3) L'Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione prevede momenti di formazione e di informazione sull'uso/abuso dei mezzi di comunicazione, nonché l'attivazione di interventi, anche in collaborazione con il referente Contrasto al bullismo e cyberbullismo, per la prevenzione e la lotta nei confronti di atti di bullismo e di cyberbullismo. La conoscenza e la consapevolezza delle conseguenze psicologiche e legali legate a fenomeni così pericolosi e frequenti come quelli appena citati è il primo passo verso la costituzione di una comunità responsabile, che difende i propri componenti più deboli.

4) L'educazione all'affettività: la sessualità e l'affettività rappresentano degli aspetti molto importanti e complessi dello sviluppo e comprendono un intersecarsi di componenti biologiche, psicologiche, sociali e relazionali. Parlare di questi temi è importante per favorire un apprendimento idoneo, congruo all'età, e favorevole a un'immagine sana e serena di quella che è la relazione affettivo-sessuale. L'apprendimento dovrebbe quindi coinvolgere anche questi aspetti, in quanto parliamo di eventi non solo naturali, ma connotati fortemente dalla cultura: da qui l'esigenza e l'importanza di trattarli da adulti competenti e fidati. Questo vale ancora di più nella società odierna, in cui i nostri ragazzi sono "bombardati" da immagini provenienti dai media e utilizzano sempre più nuove forme di comunicazione (film, pubblicità, programmi



televisivi, Internet, telefonini, etc) che possono confonderli, disorientarli, creare un'immagine delle relazioni umane distorta, volgare, poco serena. Sempre più, in età adolescente, vediamo i risultati di una scarsa informazione e di una scarsa competenza affettiva, quella che i tecnici chiamano "analfabetizzazione emotiva".

Gli aspetti organizzativi di queste quattro aree sono curati da un team multidisciplinare. Le stesse sono impiegate anche per stabilire contatti e collaborazioni con enti, istituzioni ed esperti che a vario titolo possano interagire nella riuscita del detto progetto. Tali attività trovano esplicitazione sia in ambito scolastico che extrascolastico, previa autorizzazione/comunicazione al Dirigente Scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio orientamento in uscita.

Traguardo

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo, gestione efficace della classe, contrasto alla dispersione scolastica



Sensibilizzare e promuovere ad una maggiore partecipazione degli studenti, delle famiglie e dei docenti all'attività dello sportello d'ascolto CIC

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO CIC

Descrizione dell'attività	<p>I Progetto è finalizzato alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione dello "Star bene a scuola".</p> <p>Si propone di :</p> <ul style="list-style-type: none">- offrire un supporto psicologico alla comunità scolastica tramite lo " Sportello CIC";- promuovere in particolare il benessere affrontando insieme situazioni di disagio legate all'ambito familiare, all'area delle amicizie, ai rapporti affettivi tra pari, alla sfera sessuale, alla comunicazione con l'uso di social Network, alle dipendenze da farmaci, alcol e stupefacenti.
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabile CIC

Risultati attesi

La finalità di tale progetto è quella di creare un'occasione per produrre cambiamenti, aiutando lo studente, soprattutto in una situazione di fragilità, a riequilibrare le proprie problematiche adolescenziali e il percorso scolastico in atto, favorendo una migliore conoscenza di sé e attivando risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà.

● Percorso n° 2: Quelli del San Benedetto – Rivista scolastica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto, "San Benedetto" e ha come finalità la promozione di più alti livelli di alfabetizzazione nella lettura, nella scrittura e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il giornale scolastico risponde pienamente al bisogno di accrescere la motivazione e l'interesse alla partecipazione alla vita scolastica. Attraverso il giornale scolastico, infatti, le conoscenze disciplinari e le esperienze interdisciplinari saranno documentate tramite la stesura di articoli scritti da alunni e docenti in clima di collaborazione, cooperazione e partecipazione.

Il team di docenti collaboratrici avrà il compito di assegnare, stimolare ed indirizzare gli alunni di ogni classe alla stesura degli articoli. La trasmissione e la raccolta degli stessi, avverrà per via telematica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa e partecipazione a concorsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le attività di orientamento in uscita per tutti gli indirizzi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Rivista scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



PERSONALE SPECIALIZZATO

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il gruppo di lavoro è costituito da quattro docenti, esperti di ambiti disciplinari differenti: area umanistica, socio-pedagogica e informatica. Accanto al gruppo referente del progetto, lavorano le figure di sistema, in modo particolare i direttori di laboratorio, il NIV, lo staff di dirigenza.

Risultati attesi

Sollecitare le motivazioni per scrivere "cose" interessanti per sé e per gli altri, con chiarezza e correttezza, perfezionando la capacità di sintesi.

Stimolare una partecipazione attiva e critica alla vita scolastica.

Promuovere l'abitudine a una pratica di lettura sia come occasione di ricerca e di studio sia come soddisfacimento di bisogno affettivo o di evasione.

Produzione di uno/due numeri della rivista scolastica

Attività di orientamento e confronto comunità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS "San Benedetto" di Cassino già da qualche anno ha messo in atto una serie di azioni in termini di spinta innovativa, soprattutto per quanto riguarda le attività laboratoriali innovando sia a livello strutturale che di fruizione di specifici percorsi di digitalizzazione le attività che più strettamente riguardano le discipline di indirizzo. In quest'ultimo anno scolastico, grazie ai finanziamenti ottenuti con il dl 73/2021 art.58 comma 4, in tutti i laboratori dell'area professionalizzante sono state implementate e prenderanno avvio dal 2023 in modo particolare o azioni di digitalizzazione o miglioramento di operazioni di raccordo con le attività produttive del territorio

Nello specifico dell'indirizzo alberghiero è stato realizzato e ottimizzato il laboratorio di Accoglienza turistica attraverso la concretizzazione, all'interno dell'edificio scolastico, di un ambiente di simulazione della reception: organizzazione, ambiente, relazioni, strumenti di lavoro.

Per quanto riguarda i laboratori di enogastronomia, cucina e pasticceria, l'implementazione ha riguardato la realizzazione di una cucina Green a postazioni individuali.

Invece la digitalizzazione del laboratorio di sala bar è stata concernente all'attivazione di una postazione bartender, anche per la realizzazione di cocktail molecolari.

L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica ha rivolto l'implementazione all'utilizzo della stampante 3D al fine di far assimilare meglio agli studenti le informazioni rendendo l'apprendimento attivo con una esperienza diretta che dà forma ai progetti didattico-professionali.

Il settore professionale Moda è stato potenziato con l'ottimizzazione delle postazioni con l'acquisto di materiali di più recente innovazione relativi a lavorazione di tessuti.

L'ambito di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha acquistato un laboratorio con arredi modulari per far sperimentare alle studentesse le metodologie cooperative learning e peer to peer.

Inoltre, grazie a un finanziamento PON-FESR e PNRR, sono state acquistate numerose digital board, pertanto le aule saranno fornite di un sistema innovativo particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi



di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità.

Accanto a elementi strutturali si è deciso di perfezionare e integrare il trend di innovazione continuando a monitorare e indagare, in maniera qualitativa e quantitativa, sullo stato di benessere all'interno del contesto scolastico.

Sarà predisposta un'indagine qualitativa e quantitativa attraverso la predisposizione e la somministrazione di questionari in versione anonima, di test TVD e test per la valutazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, in linea con la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, continua il suo percorso innovativo realizzando un forte salto qualitativo nei confronti della pedagogia e delle teorie educative precedenti. Infatti, in tutti gli indirizzi professionali il gruppo docente nelle pratiche educativo-didattiche non fa più riferimento a solo a un modello centralizzato in cui la formazione viene data a tutti nella stessa maniera, ma propone un iter formativo individualizzato, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità intellettive di ciascuno, così ogni individuo viene messo nelle condizioni di poter imparare sfruttando al meglio quelle che sono le sue intelligenze migliori e più sviluppate, cercando pertanto il miglior stile d'apprendimento individuale. A sostegno di tale prassi educativa sono state fornite ai docenti diciotto digital board, particolarmente efficaci per intercettare le intelligenze multiple, promuovere un apprendimento che, prescindendo alla sola comunicazione verbale, integri i diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale ...) e attivi negli studenti tutti i canali sensoriali, creando dinamiche di apprendimento che consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive, Tale supporto è valido per tutti gli studenti, ma soprattutto per quelli in difficoltà, poiché aiuta a contrastare i rischi di emarginazione per coloro che si trovano in situazioni di fragilità. Risulta, inoltre, un supporto altrettanto



interessante per il docente quando le funzioni di produttività sono intuitive e le risorse integrate o integrabili sono facilmente raggiungibili.

L'Istituto ha ulteriormente avviato un'esperienza di sperimentazione delle metodologie cooperative learning e peer to peer per le studentesse dell'ambito di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, grazie all'acquisto di un laboratorio con arredi modulari. Tale ambiente laboratoriale permette il raggiungimento di migliori risultati per gli studenti: tutti gli allievi lavorano più a lungo sul compito e con risultati migliori, migliorando la motivazione intrinseca e sviluppando maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico; le relazioni tra gli studenti risultano più positive, poiché essi sono coscienti dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune e sviluppano pertanto il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; il benessere psicologico aumenta, perché gli studenti sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano meglio le difficoltà e lo stress. Questa esperienza però non rimane confinata solo nell'ambito dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, ma si apre a una più ampia applicazione in tutti i diversi indirizzi dell'Istituto. Infatti i risultati raggiunti, in termini di competenze professionali sono condivisi tra tutti i docenti, che creando di fatto un team working massimizzano le capacità individuali e le mettono a disposizione di tutto il corpo docente al fine di ottenere un valido risultato in modo più veloce ed efficace. Convinti che la condivisione giochi un ruolo fondamentale a qualsiasi livello, l'applicazione della sperimentazione delle metodologie cooperative learning e peer to peer viene adottata anche a livello degli allievi. Gli studenti dopo essere stati formati sono selezionati non solo in base ai risultati scolastici, perché ai tutor vengono richieste competenze complesse e ampie: essere in grado di stabilire una relazione di fiducia con i tutees, saper spiegare, saper valutare l'efficacia del proprio operato, sapersi mettere in discussione, dare feedback e rinforzi positivi. Infine agli studenti-tutor viene conferita una parte della responsabilità didattica per alcuni interventi educativi e formativi fuori dal loro gruppo-classe di appartenenza.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "San Benedetto" già da qualche anno utilizza, in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali di Istituto, i Social Network (canali sociali online come Facebook, Twitter, YouTube, ecc.) come fonte di informazione per la finalità di promozione dell'Istituto, diffondendo a un vasto pubblico il proprio brand, i servizi, le relazioni (tra docenti ed allievi e tra docenti e genitori). Questi strumenti, infatti, sono diventati fondamentali per la promozione delle notizie, dell'immagine e delle peculiarità della scuola, la quale, nel suo Profilo educativo, culturale e professionale si propone come obiettivo l'acquisizione di competenze relative alle strategie comunicative, anche attraverso il web e gli strumenti audiovisivi, nonché l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale. Pertanto, i Social Network sono da considerarsi come supporto e completamento dei siti web istituzionali come strumento didattico, infatti le collaborazioni avviate durante il periodo pandemico hanno messo in moto delle partecipazioni di livello dal Rotary Club alla Caritas, fino a raggiungere importanti cooperazioni con aziende tessili del territorio funzionali ai percorsi formativi degli allievi dell'indirizzo Produzione Industriale Made in Italy, con l'Ospedale "Umberto I" di Roma pregevoli per gli alunni del Socio Sanitario, di pregio è la partecipazione al programma "Cotto e mangiato" negli studi Mediaset per gli studenti dell'Alberghiero.

Inoltre, l'Istituto per contribuire al raggiungimento degli obiettivi programmati e al conseguimento delle finalità pianificate partecipa a reti di scopo tra istituzioni scolastiche. Infatti, con la Legge 107/2015 (art.1 c. 70,71,72,74), resa operativa dalla Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016, recante Indicazioni per la formazione delle reti, si consolida e implementa quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 275/1999; le reti, così come prospettate negli atti di indirizzo operativo, intendono valorizzare l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche



chiamate a progettare la propria offerta formativa attraverso la costituzione di networks con altre Scuole e di concerto con il territorio. L'invito a realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali in rete nasce sia a tutela delle specificità delle singole Istituzioni scolastiche, che devono garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali attinenti al PTOF, sia a rinforzo di azioni di "contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione) inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale". (Ind. Naz. pag 2). Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fare scuola oggi richiede una didattica innovativa che coinvolga oltre ad attività anche spazi diversificati tali da spostare l'attenzione dall'aula tradizionale, come unico ambiente di apprendimento, per aprirsi a una molteplicità di ambienti capaci di coinvolgere in forma attiva e personalizzata ogni singolo allievo. L'Istituto "San Benedetto" è ben consapevole che lo spazio è un insegnante molto efficace, in grado di cambiare la fisionomia di un'intera scuola attraverso il disegno degli interni, degli arredi e integrando anche le tecnologie nella progettazione complessiva di una nuova concezione della scuola. Per questo motivo e perché l'Istituto possiede un'idea chiara sulla strada da intraprendere per dare vita a una scuola innovativa ha avviato già da qualche tempo un percorso di modernizzazione degli spazi: una trasformazione che dà concretezza a un modello pedagogico di scuola maggiormente in linea con le nuove esigenze educative.

Allora per trasformare la scuola da ambiente per l'insegnamento ad ambiente per l'apprendimento il "San Benedetto" ha disposto per la sua riorganizzazione didattica il



rinnovamento degli spazi tradizionali in ambienti digitali:

-acquisto di diciotto digital board da installare nelle aule dei diversi plessi

-realizzazione all'interno dell'edificio scolastico, di un ambiente di simulazione della reception: organizzazione, ambiente, relazioni, strumenti di lavoro.

-implementazione dei laboratori di enogastronomia, cucina e pasticceria, di strumentazione per la formazione nell'Arte Bianca.

-attivazione di una postazione bartender del laboratorio di sala bar.

-implementazione dell'utilizzo nei laboratori di Manutenzione e Assistenza Tecnica della stampante 3D.

-ottimizzazione delle postazioni del laboratorio professionale di Moda con l'acquisto di materiali di più recente innovazione relativi a lavorazione di tessuti.

- acquisto di un laboratorio con arredi modulari per il laboratorio di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Indipendenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto attualmente è formato da 35 classi distribuite su tre diversi sedi e dispone di numerosi laboratori per le diverse materie di indirizzo. I gruppi-classe, ognuno per il proprio indirizzo, dispongono di : -un'aula fissa dedicata alla classe, di cui solo alcune dotate di digital board; -laboratori di Cucina, Sala-Bar, Ricevimento, TTIM, TMA, LTE, TEEA, Progettazione tessile, Disegno professionale, Servizi socio sanitari dedicati in modo specifico alle diverse materie di indirizzo e/o professionalizzanti; -aule/ambienti dedicate alle singole discipline non di indirizzo come TIC, Fisica e Scienze motorie; -3 aule di informatica, dotate di un adeguato numero di Personal Computer e relativi applicativi, dove le classi possono alternarsi per utilizzare le nuove tecnologie e la rete Internet ed utilizzabili in modo trasversale dalle diverse discipline; -un auditorium contenente anche più classi contemporaneamente in cui poter svolgere attività creative, seminari e concorsi. Con il presente progetto la nostra scuola si prefigge un ulteriore importante passo verso la trasformazione degli ambienti in spazi aperti per l'apprendimento per consentire ai nostri studenti di sviluppare le competenze per la vita. Nello specifico andremo ad integrare questo modello, già di per sè di tipo "Ibrido", con: -nuove aule fisse per le classi che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ancora non dispongono di monitor interattivo multi-touch con sistema Android integrato e PC OPS Windows, connessione LAN e WIFI, webcam, microfono, tastiera, casse, licenza Google Teaching & Learning; -un'ulteriore aula di informatica dotata di PC applicativi e connessione alla rete Internet disponibile per le tutte le classi della sede di Via Casilina che attualmente non ne dispone; -l'adeguamento dell'Auditorium con attrezzature innovative atte a potenziare le competenze relative all'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione. Tale progetto si sostanzia in sintesi nella digitalizzazione degli spazi e nel potenziamento digitale delle strutture esistenti in maniera tale da permettere ai nostri docenti e studenti di fruire delle nuove strumentazioni e di adottare una didattica innovativa ibrida in cui sarà possibile la coesione di un sistema basato su una didattica che sarà svolta sia in aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, che in ambienti di apprendimento dedicati per ambito disciplinare, con rotazione delle classi (metodologia DADA ibrida). L'obiettivo principe del nostro progetto è costruire nuove prassi educative in cui il ricorso al digitale permetta l'innovazione didattica con adozione di metodologie attive e laboratoriali per avere maggior impatto sugli apprendimenti e una personalizzazione degli stessi. L'implementazione di nuovi approcci didattici corredati dalle tecnologie risulta essere il valore aggiunto del processo di insegnamento-apprendimento anche ai fini dell'inclusione e del superamento del divario di genere.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: Imprenditori del domani, professionisti del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di realizzare laboratori tecnologici e moderni per consentire agli studenti dell'Istituto di acquisire le competenze necessarie, in ambienti tecnologicamente avanzati, per importanti esperienze formative spendibili nel settore professionale. L'orientamento ad una didattica innovativa in tal senso si basa su un approccio orientato ai bisogni specifici dei singoli studenti e allo sviluppo delle loro potenzialità che presuppone competenze nell'utilizzo di dispositivi mobili e di sistemi cloud, per una didattica pervasiva e diffusa. L'uso dei supporti tecnologici e multimediali nella didattica sono una grande risorsa per l'apprendimento di tutti, educano ad un rapporto positivo, equilibrato e creativo con questi nuovi e ormai quotidiani sistemi comunicativi. Il laboratorio diventa così un luogo capace di valorizzare potenzialità, capacità e competenze dello studente, tali da permettergli di imparare la "complessità" che richiede la risoluzione di problemi e l'individuazione di prospettive in continuo divenire. Saranno allestiti laboratori specifici per i vari settori e indirizzi con dispositivi tecnologici digitali che consentiranno di trasformare la didattica tradizionale in una didattica attiva e collaborativa in ambienti e spazi dedicati che simulano le lavorazioni digitali del futuro in coerenza con le specifiche economiche del territorio. La realizzazione di laboratori per le professioni digitali per tutti gli indirizzi servirà a far comprendere agli studenti l'importanza della tecnologia a livello trasversale. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione una pluralità di risorse e strumenti, per permettere a tutti gli allievi di aggiornare il proprio bagaglio culturale, di trasformare, grazie alla realizzazione di laboratori altamente tecnologici, il modello tradizionale di didattica, non più adatto alle esigenze didattiche e formative della modernità, in un modello capace di affrontare le sfide poste dai cambiamenti socio-culturali, economici, scientifici e tecnologici in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Si aprono nuove possibilità di personalizzazione rispetto ai diversi stili cognitivi dei discenti, e nuove opportunità relazionali ed informative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tramite la rete. La pervasività della tecnologia nella vita dei giovani ha determinato il bisogno di acquisizione di nuove competenze, la loro integrazione nella vita scolastica. I nuovi mezzi digitali costituiscono uno degli strumenti per veicolare l'innovazione didattica, a livello sistemico e di pratica quotidiana. In tale ottica la realizzazione di laboratori avrà lo scopo, non di una mera innovazione tecnologica, ma piuttosto del rinnovamento dei processi anche attraverso un nuovo setting didattico in cui gli ambienti, tecnologici e non solo, rappresentano un ingrediente fondamentale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: DIGITAL LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti previsti nel progetto sono stati pensati per sostenere l'apprendimento curricolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e l'insegnamento delle STEM nei diversi indirizzi presenti nell'Istituto. Le apparecchiature saranno quindi distribuite in tre diversi laboratori, uno per ogni sede dell'Istituto. Nel laboratorio dedicato alle STEM di Via Berlino, dove frequentano gli alunni dell'indirizzo IPSIA Manutenzione saranno collocati i due Robot didattici, il Drone, le due Schede programmabili, i due Kit didattici, lo Scanner 3D, due stampanti 3D, il Plotter cutter e tre dei quattro Software innovativi per la didattica digitale. Nel laboratorio dedicato alle STEM di Via Rapido, dove frequentano gli alunni del biennio alberghiero e l'indirizzo alberghiero ricevimento, saranno collocate le due Fotocamere 360, le tre stampanti 3D di tipo alimentare e uno dei software innovativi per la didattica digitale. Le Fotocamere 360 saranno utilizzate dagli alunni di ricevimento per la preparazione di visite virtuali e presentazioni digitali. Le stampanti 3D alimentari saranno utilizzate dagli alunni del biennio alberghiero per la decorazione di piatti e bevande. Il software verrà utilizzato nel biennio per insegnamento della fisica in modo innovativo. Nel laboratorio dedicato alle STEM di Via Casilina, dove frequentano gli alunni del Triennio alberghiero indirizzo Sala e Cucina, saranno collocate le restanti tre stampanti 3D anche queste di tipo alimentare di cui due per la stampa 3D del cioccolato e una per la stampa su bevande caldo da bar.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: La scuola del ben-Essere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a migliorare il successo scolastico e scoraggiare l'abbandono precoce, è stato pensato in modo che le azioni vadano a riequilibrare delle situazioni di svantaggio creando occasioni per favorire il recupero scolastico delle fasce deboli e dall'altro di valorizzare la persona, contribuendo in tal modo a elevare il livello culturale e il suo benessere generale. Il territorio di riferimento della scuola è costituito prevalentemente dai Comuni della Bassa Ciociaria. Esso è caratterizzato dalla presenza di alcune strutture industriali e da un tessuto di attività artigianali, commerciali e turistiche, da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50% ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola e infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. C'è una percentuale di studenti che proviene da contesti familiari più svantaggiati: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3%. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti anche a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale. Alunni il cui livello socio economico e culturale è medio-basso, alunni di origine straniera e altri che vivono in contesti con bassi stimoli culturali sono le fasce più esposte alla dispersione scolastica. Tale fenomeno registra un'accentuazione negativa soprattutto nel biennio della istruzione superiore degli Istituti Professional, laddove confluiscono le iscrizioni delle fasce più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

deboli della popolazione scolastica Il progetto sarà quindi improntato alle seguenti linee parallele: -percorsi individuali di affiancamento (coaching, mentoring e tutoring) -orientamento e ri-orientamento - alleanza educativa con le famiglie - percorsi di potenziamento delle competenze di base - attivazione e l'implementazione di attività laboratoriali al fine di promuovere il rafforzamento della qualità del "sapere" e del "fare" da un lato e a ridurre i fattori di rischio che portano all'abbandono scolastico. Obiettivo del progetto - stimolare la frequenza dell'ambiente "scuola" e combattere il senso di rifiuto e apatia di alunni a rischio; - sviluppare le potenzialità di ciascun alunno adottando nuove metodologie di lavoro - incentivare il senso della "disponibilità a farsi aiutare" promuovendo la motivazione all'apprendere - fornire aiuto alle famiglie nella gestione dei ragazzi come appoggio educativo-pedagogico.

Importo del finanziamento

€ 236.863,45

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0

● Progetto: We care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione dell'IIS San benedetto mira a ridurre il tasso di dispersione e abbandono favorendo il raggiungimento del successo formativo attraverso una serie di interventi mirati. Il primo passo compiuto è stato quello di identificare i diversi fattori che contribuiscono alla dispersione scolastica, come la povertà sia di tipo economico ma anche socioculturale, le difficoltà di apprendimento e la fragilità cognitiva in genere, i disturbi comportamentali, la mancanza di competenze linguistiche adeguate per gli alunni non italofoeni, la mancanza di motivazione, spesso associata a un rendimento scolastico non soddisfacente. . I dati delle prove INVALSI degli ultimi anni hanno inoltre evidenziato come molti alunni siano interessati dal fenomeno della dispersione implicita, da combattere quanto quella esplicita. Una quota non trascurabile delle studentesse e degli studenti che conseguono il diploma non raggiungono i livelli di competenza previsti e rilevati con le prove nazionali in Italiano, Inglese e Matematica. . Le studentesse e gli studenti considerati a rischio dispersione o abbandono costituiscono una fetta significativa della popolazione scolastica dell'Istituto e per loro il progetto " " può rappresentare un'occasione per favorire, con un approccio inclusivo, una conclusione positiva del piano di studi. Le azioni previste sono tra loro diversificate. Sono compresi programmi di mentoring e coaching finalizzati a fornire un supporto al fine di individuare punti di forza attuali e potenziali. Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, mirati a colmare i gap disciplinari che sono di ostacolo al raggiungimento del successo formativo. Inoltre saranno attuati percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari che afferiscono alle diverse discipline caratterizzanti il percorso di studio, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato. Il progetto è stato costruito in raccordo con le comunità locali e le istituzioni per creare una cultura dell'istruzione. Il coinvolgimento delle famiglie, altro punto di debolezza precedentemente rilevato, è un altro obiettivo che l'istituto persegue attraverso la creazione di occasioni di incontro, di informazione e informazione, per una condivisione efficace dell'offerta formativa, con azioni di supporto alla genitorialità.

Importo del finanziamento

€ 211.988,46

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

04/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad ampliare le competenze digitali, mediante dei percorsi formativi, del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico. Lo scopo è di ampliare la platea degli attori del mondo della scuola che vada ad utilizzare le tecnologie presenti nella scuola installate anche a seguito del progetto PNRR Next generation classroom e labs. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative. La scuola, quindi, intende investire in diversi interventi formativi finalizzati alla creazione ed alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; all'utilizzo delle tecnologie digitali nelle procedure di verifica e valutazione; al potenziamento dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Attenzione sarà prestata anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 58.920,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Look ahead

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM e nell'ambito del Multilinguismo. Il progetto si propone di incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti ad analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Si vuole coinvolgere gli studenti in progetti pratici per prepararli a contesti professionali dove l'uso di tecnologie avanzate, software sono la prassi, prepararli per le carriere del futuro, carriere emergenti in diversi settori. Altro obiettivo è promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso quali lo sviluppo delle competenze linguistiche, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 67.020,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), il gruppo di progetto dell'Istituto Professionale "San Benedetto" proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati. Gli interventi riguarderanno:

- Dispersione scolastica (Decreto M.I. n.170 del 24/06/22)
- Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms - Classi innovative e l'Azione 2 - Next Generation Labs .(Decreto M.I. n.161 del 14/06/22)
- Abilitazione al Cloud per le scuole. (Decreto D.F.P. n.31 del 08/07/22 comunicato il 05/09/2022)
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (Decreto D.F.P. n.33 del 08/07/22 comunicato il 19/08/2022)

Premessa metodologico-analitica ai progetti di massima PNRR

Il progetto di massima relativo al finanziamento PNRR "Contro la dispersione scolastica" Dispersione scolastica (Decreto M.I. n.170 del 24/06/22)

I percorsi si prevedono anche in modalità mista (per attività sopraelencate) e con metodologia Blended (presenza e online).

- attività di tutoring tra compagni di classe.
- attività di coding per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;
- attività di percorsi motivazionali coaching attraverso interventi di psicologi esterni;
- percorsi formativi per studenti o gruppi classe in stato di fragilità;

Per gli eventuali casi verranno attivati:

una delle finalità della nostra scuola è quella di prevenire la dispersione scolastica, attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non è rilevata unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Da ottobre 2022, si è avviata un'indagine conoscitiva per classi per casi di dispersione scolastica o di fragilità in ambito scolastico, che terminerà a gennaio 2023. Dai dati risultanti dall'indagine, tenendo conto della frequenza saltuaria, della assoluta saltuarietà e dal rendimento scolastico insufficiente soprattutto nelle materie professionalizzanti, si stabilirà la potenziale fragilità del soggetto.

Il progetto di massima per il Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms - Classi innovative e l'Azione 2 - Next Generation Labs. (Decreto M.I. n.161 del 14/06/22). Saranno realizzate aule aumentate e una o più aule immersive sia per le materie professionalizzanti che per le materie umanistiche; saranno acquistate ulteriori digital boards in modo che ogni aula sia dotata di lavagna interattiva. Riguardo ai laboratori si continuerà il percorso già avviato di digitalizzazione al fine di rendere più accattivanti gli ambienti scolastici, continuando anche il percorso di orientamento tra i banchi di scuola. Gli studenti in uscita avranno un bagaglio professionalizzante in termini di cultura generale che permetterà loro di affrontare ambienti diversificati ed essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro, avendo acquisito una conoscenza, una abilità e una competenza altamente specializzata al passo con i tempi. L'obiettivo generale è la realizzazione di ambienti che possano fornire agli studenti strumenti spendibili nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi post diploma e alte specializzazioni coinvolgendo tutti e sei gli indirizzi della scuola. Gli obiettivi specifici, grazie alla realizzazione di ambienti accattivanti più vicine alle esigenze dei nativi digitali si prevede di ridurre il numero delle assenze, migliorare il comportamento sempre nel rispetto priorità del RAV, e nel rispetto degli obiettivi generali del piano dell'offerta formativa ancora una volta entra in gioco il BENESSERE la possibilità di realizzare classi di nuova generazione e di laboratori di nuova generazione permetteranno ai ragazzi di vivere la scuola come un contesto che gli appartiene di cui sono protagonisti attivi. In premessa e a conclusione del nostro progetto PNNR, possiamo dire che il tutto è supportato da teorie socio-psicopedagogiche quali ad esempio lo sviluppo e il potenziamento delle intelligenze multiple di Gardener, ma anche la possibilità di sviluppare all'interno del contesto scolastico un livello maggiore in termini di intelligenza emotiva, sia per quanto riguarda gli studenti all'interno di un rapporto di cooperative learning sia nel rapporto discente docente.

PNNR Look ahead Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Il progetto prevede azioni di integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023) Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione e hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza, finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate). La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. La realizzazione fattiva nella nostra scuola del percorso "Star bene a scuola", rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento di una dimensione di apprendimento che costruisce una nuova didattica che riparte dalla qualità della vita. Tale obiettivo è diventato caratterizzante del curricolo e una solida base per lo sviluppo e la formazione della personalità di ogni studente. Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, UDA, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. Le unità di apprendimento promuovono le competenze correlate a quelle di cittadinanza, che sono indicate dalle linee guida per i diversi profili e quelle del curricolo di educazione civica riportate nell'allegato C della legge 92 del 2019. I consigli di classe sviluppano una macro UDA trasversale pluridisciplinare relativa ai due



quadrimestri con compito di prestazione finale.. I criteri di valutazione sono indicati nelle griglie di valutazione disciplinari, di osservazione valutazione dell'educazione civica, di valutazione del prodotto e di autovalutazione. Le UDA sono pubblicate sul sito di istituto al seguente indirizzo: [UDA INTERDISCIPLINARI](#)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EX I.I.S. "A. RIGHI "

FRR100701Q

Indirizzo di studio

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG.

FRRA007014

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASSINO

FRVC05000X

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO

FRVC06000E

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.A.A.R. CASSINO

FRRH007018

CASA CIRCONDARIALE

FRRH007029

CORSO SERALE

FRRH00751N



Indirizzo di studio

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze

degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni,



in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;



- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE



● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

PERCORSO SPERIMENTALE QUADRIENNALE ALBERGHIERO

<https://iissanbenedetto.edu.it/scuola/documento/percorso-quadriennale-alberghiero/>



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto del 2019, nr. 92 prevede che, nella scuola secondaria di secondo grado, siano dedicate all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore.

La nostra scuola ha previsto, nell'ottica di una piena attuazione della normativa, di rinnovare il proprio curriculum inserendo come elemento trasversale della programmazione di ogni docente e dunque di ogni consiglio di classe, un progetto/prodotto che abbia contenuti che afferiscono ai tre nuclei fondanti previsti sempre dalla normativa:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Tali progetti, che sono delle vere e proprie UDA di Educazione Civica, sono stati pensati e realizzati da docenti di ambiti disciplinari diversi e messi a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Tali progetti possono essere implementati nelle classi così come sono stati progettati ma possono anche costituire una preziosa fonte di ispirazione per altri e diversi progetti, curvati sulla dimensione qualitativa e quantitativa della propria classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica non è più inteso come l'insegnamento di una disciplina al pari delle altre, ma piuttosto come una condivisione con gli allievi e le allieve della nostra scuola ma anche con le loro famiglie, di un sistema valoriale che è a fondamento di ogni società che voglia dirsi democratica e civile.



A tale fine, l'insegnamento dell'educazione civica ha l'obiettivo di:

- • far conoscere come è organizzato il nostro paese, come funziona e come si compongono gli organi che lo governano
- • promuovere ogni tipo di dibattito culturale
- • promuovere la conoscenza dei problemi esistenziali, morali, politici, economici, scientifici che caratterizzano la società moderna e stimolare risposte
- • promuovere stili di vita sani, consapevoli ed ecocompatibili, in totale coerenza con quanto stabilito anche nell'agenda 2030
- • promuovere la conoscenza delle mafie e della criminalità organizzata e sensibilizzare sui comportamenti che possano costituire una barriera a tali fenomeni negativi
- • favorire un uso corretto e consapevole della tecnologia, sempre in coerenza con principi di rispetto delle regole e della salvaguardia della persona

LINK PROGETTO: <https://iissanbenedetto.edu.it/scuola/progetto-educazione-civica/>

Approfondimento

INDIRIZZI DI STUDIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A- SERVIZI SOCIO SANITARI

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso



linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. PRODUZIONI INDUSTRIALI MADE IN ITALY

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi



e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- Il titolo conseguito consente l'inserimento nel mondo del lavoro e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

D. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

E. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste



dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico- alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

F. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica- alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

G. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.



QUADRI ORARI

[QUADRI ORARIO](#)



Curricolo di Istituto

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola dell' IIS "San Benedetto", secondo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/2025, è rivedibile annualmente nelle seguenti sezioni:

- 1) Obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati e i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sul Riordino dei Professionali (D.L.gs 61/2017)
- 2) Attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L.107/2015;
- 3) Attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'IIS "San Benedetto" ha predisposto un Piano dell'Offerta Formativa che, rispondendo ai bisogni individuali e alle peculiarità degli alunni e tenendo presente il profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro nella sua dimensione internazionale, possa garantire a ciascun allievo la realizzazione del successo formativo con la concretizzazione del proprio progetto di vita.

L'Istituto, pertanto, assicura ai suoi alunni:

- lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- il miglioramento delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza;
- la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di gestire i processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità;
- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri.

Per questi motivi il Piano dell'Offerta formativa struttura tutta la sua attività sul valore primario della scuola come ambiente di apprendimento permanente, educazione e istruzione, inclusione e coesione sociale. Con tali premesse e in linea con la vision, le priorità e i traguardi del RAV e gli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa mette in campo attività didattico-educative e professionalizzanti, curriculari ed extracurriculari, coerenti con le seguenti finalità:

- A. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- B. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- C. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso percorsi di recupero e motivazionali, facendo vivere la scuola come ambiente di relazioni positive: ben-essere a



scuola;

2. Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica attraverso progetti di potenziamento

3. Sviluppare competenze professionali adeguate e al passo con le richieste del mondo del lavoro attraverso esperienze curricolari ed extracurricolari in ambienti professionali di eccellenza (Stage, Pon...)

4. Affinare la comunicazione in lingua straniera attraverso corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni Cambridge e Delf.

In relazione alle suddette priorità l'Istituto si è dato tali traguardi:

1.a Ridurre la dispersione, l'abbandono e il numero di provvedimenti disciplinari

2.a Consolidare il metodo di studio per migliorare percentualmente il numero di allievi che si colloca nelle fasce più alte delle prove Invalsi

3.a Proseguire il trend positivo occupazionale

4.a Aumentare il numero di allievi che consegue certificazioni in lingua straniera

Le motivazioni della scelta effettuata, relativamente a priorità e traguardi, sono direzionate da un lato a

-Recuperare alunni fragili sotto il profilo didattico educativo in quanto l'insuccesso scolastico e i report Invalsi rappresentano una delle maggiori criticità dell'istituto.

Dai dati emersi si evince che il primo biennio presenta maggiore problematicità.

Dall'altro a

-Valorizzare le eccellenze al fine di consentire agli studenti di possedere competenze che permettano loro di costruire un profilo professionale rispondente a una dimensione internazionale del mondo di lavoro. Inoltre, l'Istituto promuove una formazione rispondente alle esigenze del territorio, infatti, nell'effettuare la scelta del proprio modello didattico-



organizzativo tiene presente le istanze e i bisogni rilevati sul territorio sia nella sua dimensione regionale che nazionale e internazionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista dello sviluppo delle competenze trasversali:

1. Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sulle nuove e più efficaci metodologie didattiche.
2. Condividere e formalizzare regole di classe per stabilire comportamenti in situazioni problematiche.
3. Attivare corsi, sportelli didattici e attività di potenziamento per colmare le carenze più gravi nelle discipline di base.
4. Proseguire con l'attivazione di corsi in lingua straniera finalizzati alle certificazioni.
5. Predisporre un'attività di alta formazione nell'area professionale di riferimento attraverso stage in strutture di livello, convegni e meeting con esperti di settore...
6. Promuovere, aderire e collaborare con partenariati, con enti formativi e imprese (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, consorzi) costituiti in ambito locale, regionale, nazionale e transnazionale (come avviene nei progetti europei)
7. Programmare una didattica laboratoriale per UdA disciplinari e interdisciplinari
8. Curvare i contenuti disciplinari dell'area comune in direzione del Pecup di riferimento
9. Valutare per competenze

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: l'organizzazione di attività di



formazione rivolte ai docenti per l'adozione di nuove metodologie didattiche più efficaci favorisce negli alunni la motivazione, l'autostima e, conseguentemente, il miglioramento dei risultati di apprendimento. La formalizzazione e la condivisione di regole chiare e ben definite consentono di individuare comportamenti in situazioni che devono concretizzarsi in "buone pratiche". L'attivazione di sportelli didattici e corsi consolida la preparazione disciplinare di base, le cui carenze compromettono in molti casi il successo scolastico degli alunni. Il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio e possibilità di esperienze professionali di alta qualità offre occasioni per approfondire la preparazione individuale, sia sotto il profilo culturale che professionale, che permetterà loro o di inserirsi presto nel mondo del lavoro con adeguate ed elevate competenze o di proseguire gli studi con successo.

In tale prospettiva tutte le attività didattiche e tutti i docenti, sia sul piano etico che su quello metodologico-didattico, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi nella società, prospettiva in linea con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza e il curricolo di educazione civica

Allegato:

Progetto di educazione civica (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine, che rappresentano il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa:

- Asse dei linguaggi: prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come



capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

- Asse matematico: riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- Asse scientifico-tecnologico: riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- Asse storico-sociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'integrazione fra gli Assi culturali è uno strumento per l'innovazione metodologico-didattica e offre la possibilità di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e attenti al loro diritto all'orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione di tali risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

A ciò si aggiungono gli stages e l'alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi.



Regolamento d'Istituto

[Regolamento d'Istituto](#)

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO VERTICALE

L'IIS "San Benedetto" ha predisposto un Piano dell'Offerta Formativa che, rispondendo ai bisogni individuali e alle peculiarità degli alunni e tenendo presente il profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro nella sua dimensione internazionale, possa garantire a ciascun allievo la realizzazione del successo formativo con la concretizzazione del proprio progetto di vita. L'Istituto, pertanto, assicura ai suoi alunni: - lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive; - il miglioramento delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza; - la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di gestire i processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità; - lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri. Per questi motivi il Piano dell'Offerta formativa struttura tutta la sua attività sul valore primario della scuola come ambiente di apprendimento permanente, educazione e istruzione, inclusione e coesione sociale. Con tali premesse e in linea con la vision, le priorità e i traguardi del RAV e gli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa mette in campo attività didattico- educative e professionalizzanti, curriculari ed extracurriculari, coerenti con le seguenti finalità:

- A. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- B. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- C. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso percorsi di recupero e



motivazionali, facendo vivere la scuola come ambiente di relazioni positive: ben-essere a scuola

2. Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica attraverso progetti di potenziamento

3.Sviluppare competenze professionali adeguate e al passo con le richieste del mondo del lavoro attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari in ambienti professionali di eccellenza (Stage,Pon...)

4. Affinare la comunicazione in lingua straniera attraverso corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni Cambridge e Delf.

In relazione alle suddette priorità l'Istituto si è dato tali traguardi:

1.a Ridurre la dispersione, l'abbandono e il numero di provvedimenti disciplinari

2.a Consolidare il metodo di studio per migliorare percentualmente il numero di allievi che si colloca nelle fasce più alte delle prove Invalsi

3.a Proseguire il trend positivo occupazionale

4.a Aumentare il numero di allievi che consegue certificazioni in lingua straniera

Le motivazioni della scelta effettuata, relativamente a priorità e traguardi, sono direzionate da un lato a

-Recuperare alunni deboli sotto il profilo didattico educativo in quanto l'insuccesso scolastico e i report Invalsi rappresentano una delle maggiori criticità dell'istituto. Dai dati emersi si evince che il primo biennio presenta maggiore problematicità.

Dall'altro a

-Valorizzare le eccellenze al fine di consentire agli studenti di possedere competenze che permettano loro di costruire un profilo professionale rispondente a una dimensione internazionale del mondo di lavoro. Inoltre, l'Istituto promuove una formazione rispondente alle esigenze del territorio, infatti, nell'effettuare la scelta del proprio modello didattico-organizzativo tiene presente le istanze e i bisogni rilevati sul territorio sia nella sua dimensione regionale che nazionale e internazionale.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



1. Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sulle nuove e più efficaci metodologie didattiche.
2. Condividere e formalizzare regole di classe per stabilire comportamenti in situazioni problematiche.
3. Attivare corsi, sportelli didattici e attività di potenziamento per colmare le carenze più gravi nelle discipline di base.
4. Proseguire con l'attivazione di corsi in lingua straniera finalizzati alle certificazioni
5. Predisporre un'attività di alta formazione nell'area professionale di riferimento attraverso stage in strutture di livello, convegni e meeting con esperti di settore...
6. Promuovere, aderire e collaborare con partenariati, con enti formativi e imprese (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, consorzi) costituiti in ambito locale, regionale, nazionale e transnazionale (come avviene nei progetti europei)
7. Programmare una didattica laboratoriale per UdA disciplinari e interdisciplinari (VD UdA interdisciplinari in allegato)
8. Curvare i contenuti disciplinari dell'area comune in direzione del Pecup di riferimento
9. Valutare per competenze

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: L'organizzazione di attività di formazione rivolte ai docenti per l'adozione di nuove metodologie didattiche più efficaci favorisce negli alunni la motivazione, l'autostima e, conseguentemente, il miglioramento dei risultati di apprendimento. La formalizzazione e la condivisione di regole chiare e ben definite consentono di individuare comportamenti in situazioni che devono concretizzarsi in "buone pratiche". L'attivazione di sportelli didattici e corsi consolida la preparazione disciplinare di base, le cui carenze compromettono in molti casi il successo scolastico degli alunni. Il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio e possibilità di esperienze professionali di alta qualità offre occasioni per approfondire la preparazione individuale, sia sotto il profilo culturale che professionale, che permetterà loro o di inserirsi presto nel mondo del lavoro con adeguate ed elevate competenze o di proseguire gli studi con successo. In tale prospettiva tutte le attività didattiche e tutti i docenti, sia sul piano etico che su quello metodologico-didattico, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi nella società, prospettiva in linea con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza e il curricolo di educazione civica.



[UDA INTERDISCIPLINARI](#)

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio, i saperi e le competenze, articolati in conoscenze, competenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi. Ma nella definizione di tali livelli di competenze si tiene conto, non solo della prospettiva della verticalità, ma anche quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza e le definisce anche in ambito europeo.

Curricolo delle competenze di educazione civica

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza di sé (limiti, capacità ...)- Uso di strumenti informativi.- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni.</p> <p>Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</p>



	Acquisire e affinare un efficace metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure).
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni



Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Look ahead Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM e nell'ambito del Multilinguismo. Il progetto si propone di incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti ad analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Si vuole coinvolgere gli studenti in progetti pratici per prepararli a contesti professionali dove l'uso di tecnologie avanzate, software sono la prassi, prepararli per le carriere del futuro, carriere emergenti in diversi settori. Altro obiettivo è promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso quali lo sviluppo delle competenze linguistiche, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di



comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Promuovere la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumentare le abilità cognitive. Stimolare il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorire lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Migliorare delle prospettive professionali. Offrire agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro.



Moduli di orientamento formativo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Oltre l'Aula

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Descrizione sintetica del progetto proposto

Il percorso si articola in 210 ore, da suddividersi nel triennio. I percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento si realizzano con attività interne sia all'esterno. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività all'esterno riguardano sia lezioni in azienda, visite aziendali e lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti.

Le attività previste dal progetto possono prevedere il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti o di un singolo con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia dello studente.

Una parte delle attività di formazione (in particolare i corsi sulla sicurezza, ma anche altri corsi propedeutici allo stage) sono da considerarsi obbligatori, poichè funzionali all'inserimento in azienda e vengono proposti a tutti gli alunni; altre attività vengono proposte in modo diverso nel rispetto delle diverse esigenze degli alunni nei diversi indirizzi ed articolazioni di studio.

Le attività previste per l'alternanza:

- Corsi sulla sicurezza alimentare e del lavoro, di pronto soccorso (propedeutici allo stage)
- Corsi professionali laboratoriali con esperti di settore in orario extra-curriculare
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne
- Visite aziendali e a fiere di settore: le visite aziendali rappresentano un mezzo efficace per avvicinare gli studenti alle professioni osservate in contesti operativi reali. Interagendo con i professionisti sui luoghi di lavoro, gli allievi possono assumere informazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.
- Partecipazione a concorsi e gare professionali
- Incontri con esperti di settore e testimoni di aziende
- Tirocinio formativo curriculare di almeno 4/5 settimane prevalentemente nell'ambito del territorio sia durante l'attività curriculare che durante i periodi di sospensione

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.



L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso (sarà cura del docente-tutor interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata).

I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese che sono disposte a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto;
- Relazione finale di alternanza
- Certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro.

● Oltre il sapere, il saper fare

L'I.I.S. "S. Benedetto" di Cassino, superando l'anacronistica divisione tra sapere e saper fare, ha da anni arricchito la propria offerta formativa dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali, alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Il progetto PCTO permette di introdurre una metodologia didattica innovativa: essendo una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda, ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento e costituisce una esperienza che fornisce un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura. È un percorso che si articola in moduli di formazione sia in aula che in azienda: i primi si svolgono presso la scuola e sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali; i secondi si tengono in collaborazione con l'azienda ed hanno l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze di base e professionali che consentono allo studente di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà lavorativa e sociale.

Tutto ciò al fine di:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Offrire alla propria utenza opportunità formative per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, confacenti ai bisogni, alle attese dei singoli, delle famiglie e del territorio;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;



-Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

Ridurre il problema della dispersione scolastica attraverso politiche di inclusione sociale, culturale e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico amministrazione, Ente Pubblico Unità Organizzativa, Ente Privato, Impresa.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e relativa certificazione delle azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale.

Modulistica della valutazione:

- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

Sviluppo dell'attività:



- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Il progetto di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), osservazione delle performances, puntualità, operosità e responsabilità, autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi, acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Istruzione domiciliare

Favorire la continuità del rapporto insegnamento apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Riportare all'interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Emozioni in gioco

Saper comunicare in modo efficace, educare all'ascolto, alla capacità di discutere, affrontare i problemi, indicare soluzioni e favorire il benessere emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Confronto fra pari, conoscenza e rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale garantisce, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico, pertanto si propone di attivare un servizio di istruzione domiciliare, come previsto dalla seguente normativa: vademecum istruzione domiciliare del 2003; C.M. n. 60 del 16/07/2012, nota prot. n. 4439: "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: indicazioni operative per la progettazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati" (D. lgs. n. 66/2017).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Risorse professionali esterne

● Cucinare in modo equo solidale

Quando si parla di cucina sostenibile si intendono tutte quelle tecniche e comportamenti messi in pratica per impattare in maniera meno negativa possibile sull'ambiente. La nostra vita, infatti, gira prevalentemente intorno al cibo e alla cucina e proprio da qui occorre partire per fare in modo che l'inquinamento sia ridotto al minimo. Cucina sostenibile: La cucina sostenibile si basa



su tre assunti importanti: riduzione dei consumi, riciclo, riutilizzo. Per riduzione dei consumi si intende l'assunzione di comportamenti saggi, evitando di acquistare di più di quello che in realtà ci occorre. Questo significa fare la spesa con attenzione, evitando di comprare alimenti che non verranno mangiati nel breve termine e che rischiano di scadere prima di essere consumati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Adottare un punto di vista equo solidale che tenga conto delle differenze economiche nella questione del cambiamento ambientale. Comprendere che la sostenibilità non è solo intenzione, è prima di tutto azione: -fare commercio in modo equo e solidale significa mettere sempre al centro le persone, le comunità, il pianeta; -creare valore e allo stesso tempo distribuirlo; -generare un impatto concreto a beneficio di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Verranno coinvolte persone esterne invitate come giuria del concorso.



● Cineforum: la moda come inclusione sociale, opportunità di vita e occasione di riscatto

Il progetto, da svilupparsi in modalità online per consentire a gruppi diversi di alunni di partecipare anche da casa, prevede la proiezione di frammenti di opere cinematografiche inerenti il settore della moda ("L'utilizzazione di brani o frammenti di opere cinematografiche è libera nei casi in cui sia effettuata per scopi di critica, discussione o insegnamento nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituisca concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera", come previsto in via generale dall'art. 70 della L.d.A. n. 633/1941 e dall'art. 22 del relativo Regolamento di esecuzione). Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione ad opera di un docente coinvolto nel progetto e al termine di ciascuno stralcio, o in momenti successivi, si aprirà un dibattito per commentare e analizzare quanto visto. Gli incontri in videoconferenza, gestiti attraverso la metodologia del debate, consentiranno momenti di confronto incentrati sul protagonismo degli alunni: in particolare l'aula virtuale diventerà agorà di confronto, di dialogo propositivo e di rielaborazione condivisa, in cui la discussione sarà guidata dal docente. L'area tematica di riferimento è l'ampliamento dell'offerta formativa specifica dell'indirizzo Made in Italy per la Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso il linguaggio cinematografico, veicolo ideale per gli alunni per la comprensione della realtà, di caratteristiche del mondo della moda e di specifiche problematiche sociali, si cerca di creare un forte coinvolgimento emotivo e conseguenti sollecitazioni ad approfondire le proprie conoscenze e competenze nel mondo della moda, grazie ad una sorta di identificazione nei personaggi del film, favorendo così la sperimentazione di stimoli positivi e la riflessione. Gli obiettivi e le competenze che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono: 1. cogliere le dinamiche del mondo della moda attraverso le vicende umane e professionali di grandi stilisti e di personaggi ad esso ispirati, in modo guidato e ragionato; 2. utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare tematiche caratteristiche del mondo della moda, partendo dal contenuto della pellicola proposta; 3. comprendere l'importanza della diversità d'espressione; 4. capire l'influenza sociale della moda; 5. vedere il mondo della moda come reale possibilità di inclusione sociale, occasione di riscatto e opportunità di vita; 6. avvicinare gli studenti al mondo della moda, come mezzo di comunicazione e di espressione delle individualità; 7. potenziare lo spirito di osservazione e la capacità di riflessione; 8. favorire negli alunni scambi di idee e opinioni; 9. ampliare il lessico; 10. stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle **scuole secondarie di primo grado**, in particolare degli alunni delle classi terze, al fine di coinvolgere i partecipanti in un processo di crescita, a partire dalla capacità di compiere scelte relative all'ambito scolastico e lavorativo, conoscendo la realtà del mondo del Made in Italy per la Moda e le reali opportunità di inclusione che esso offre. Gli alunni avranno la possibilità di scoprire e riconoscere le proprie passioni e le proprie capacità, ma anche di confrontarsi con studenti già iscritti al corso e creare momenti di riflessione attraverso docenti specializzate e docenti d'indirizzo, sviluppando un clima di apprendimento sensibile e positivo.

In caso di particolare interesse manifestato dagli alunni è previsto un ulteriore incontro al termine del progetto, che verterà su un argomento scelto dagli studenti e che consisterà in un approfondimento di un tema già trattato o di ampliamento di uno dei contenuti proposti.

● Laboratorio di italiano per alunni stranieri L2

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nella lingua italiana scritta e parlata;
Promuovere un ambiente scolastico favorevole all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri; Creare un ambiente autentico e motivante per gli alunni stranieri stimolando la partecipazione, l'apprendimento e il successo scolastico; Favorire la partecipazione attiva e



scambi interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Città di Cassino, collegamento con il progetto

Aule

Teatro

Strutture sportive

Comune, Ufficio Postale di Cassino



Approfondimento

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base delle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Tali obiettivi comprendono: lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e di produzione scritta.

- Ascoltare e parlare: comprendere semplici messaggi orali ed eseguire semplici richieste relative al contesto scolastico;
- esprimere semplici richieste finalizzate a soddisfare bisogni primari ed esprimere stati d'animo;
- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, personale e scolastica e rispondere a domande riferite ad un testo breve e semplice.
- Leggere:

leggere e comprendere frasi brevi e semplici;

leggere e comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;

rispondere a semplici domande di comprensione.

- Scrivere: apprendere la grammatica italiana;

acquisire una buona competenza ortografica, lessicale e sintattica;

acquisizione del lessico e delle strutture grammaticali di base come riconoscere semplici elementi della morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronome e modo indicativo dei verbi;

costruire semplici strutture sintattiche;

scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;

produrre un breve e semplice testo descrittivo;

sintetizzare il contenuto di un breve testo letto



● Ricuciamo il futuro.

Il progetto impegna tutte le classi dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy e in particolar modo gli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a creare e produrre capi di abbigliamento e a rimodernare e/o modificare quelli già in uso; creazione di accessori (borse, foulard, spille)

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Labortorio di Modellistica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola Amica UNICEF: A scuola con i diritti

Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" saranno proposte agli studenti attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio 2025, le Istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Progetto dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato predisponendo: il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati. Le Commissioni Provinciali Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica. Entro il mese di giugno 2025 le suddette Commissioni dovranno inviare ai referenti territoriali del MI e dell'UNICEF l'elenco delle scuole che hanno ottenuto il riconoscimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento



Attività sportiva scolastica

Il progetto di attività sportiva scolastica è volto alla promozione, divulgazione e pratica delle attività sportive fra gli studenti dell'IIS San Benedetto valorizzando lo sviluppo della collaborazione, socializzazione e acquisizione di un comportamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere una corretta cultura dello sport. Contrastare l'abbandono scolastico. Facilitare l'inclusione della fasce più deboli della popolazione scolastica. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Quelli del San Benedetto – Rivista scolastica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto, "San Benedetto" e ha come finalità la promozione di più alti livelli di alfabetizzazione nella lettura, nella scrittura e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il giornale scolastico risponde pienamente al bisogno di accrescere la motivazione e l'interesse alla partecipazione alla vita scolastica. Attraverso il giornale scolastico, infatti, le conoscenze disciplinari e le esperienze interdisciplinari saranno documentate tramite la stesura di articoli scritti da alunni e docenti in clima di collaborazione, cooperazione e partecipazione. Il team di docenti collaboratrici avrà il compito di assegnare, stimolare ed indirizzare gli alunni di ogni classe alla stesura degli articoli. La trasmissione e la raccolta degli stessi, avverrà per via telematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sollecitare le motivazioni per scrivere "cose" interessanti per sé e per gli altri, con chiarezza e correttezza, perfezionando la capacità di sintesi. Stimolare una partecipazione attiva e critica alla vita scolastica. Promuovere l'abitudine a una pratica di lettura sia come occasione di ricerca e di studio sia come soddisfacimento di bisogno affettivo o di evasione. Produzione di uno/due numeri della rivista scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Letteratura dal Fronte

Distribuzione di libri agli alunni lettori facenti parte della giuria che decreterà l'autore vincitore del XVII premio internazionale città di Cassino Letterature dal Fronte dedicato alla Letteratura ucraina contemporanea dal fronte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Premiazione dell'autore scelto dalla giuria formata dagli studenti-lettori Realizzazione di uno spettacolo conclusivo delle attività incentrato su "letture animate" tratte dai testi scelti e/o realizzazione di un DVD Pubblicazione dei lavori sul sito ufficiale dell'associazione Letterature dal Fronte e del Comune di Cassino, nonché su quelli delle scuole della rete. Pubblicazione del quaderno di Letteratura dal fronte Possibilità di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **AIRC - Cancro io ti BOCCIO (in collaborazione con il**
-



Ministero dell'Istruzione, si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute)

Il progetto vuole coinvolgere i ragazzi in esperienze di cittadinanza attiva, rendendoli consapevoli che lo Stato italiano, nel rispetto della Costituzione e a differenza di altri Paesi all'avanguardia e industrializzati, garantisce cure gratuite ai soggetti che ne necessitano. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con stili di vita salutari, nella solidarietà mostrata anche nei confronti del prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica; vivere l'esperienza del volontario a favore della ricerca sul cancro; raccogliere fondi per AIRC.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● “Chef pâtissier”

Il progetto vuole coinvolgere i ragazzi nel comprendere il ruolo dell'alimentazione nella loro vita quotidiana e di riavvicinarli alle tradizioni, oltre a favorire un consumo più equilibrato e critico degli alimenti. Stagionalità, provenienza e rispetto dell'ambiente sono tutti concetti che, una volta assorbiti dai ragazzi, faranno parte di uno sviluppo armonico della loro personalità, e certamente anche della loro cultura, non solo in campo alimentare. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con il cibo e il benessere personale (Cittadinanza attiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle tradizioni e sull'alimentazione corretta ed



equilibrata; sviluppare la creatività e stimolare la curiosità verso i sapori di un tempo riflettere sulle proprie abitudini e tradizioni alimentari e confrontarle con quelle di altri paesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Pasticceria

● Progetto "Star bene a scuola" (CIC)

Il Progetto è finalizzato alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione dello "Star bene a scuola". Si propone di : - offrire un supporto psicologico alla comunità scolastica tramite lo " Sportello CIC"; - promuovere in particolare il benessere affrontando insieme situazioni di disagio legate all'ambito familiare, all'area delle amicizie, ai rapporti affettivi tra pari, alla sfera sessuale, alla comunicazione con l'uso di social Network, alle dipendenze da farmaci, alcol e stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo Sportello di ascolto e gli incontri informativi sui temi prima citati serviranno ad affrontare con maggior serenità e consapevolezza i momenti di difficoltà di alunni, genitori ed operatori del nostro Istituto e a evitare i frequenti casi di dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



Approfondimento

Il Progetto prevede l'utilizzo di risorse professionali esterne: psicologi

● Area a rischio

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi dell'istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana, ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato. I moduli interessano la lingua italiana L1, L2, la matematica e l'inglese ed avranno come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto che hanno riportato debiti a seguito del 1 quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza. Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo nei vari contesti. Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale.



Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante. Colmare gli svantaggi, recuperare carenze di apprendimento e di abilità linguistico-espressive, logiche e di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che mostrano disagio e difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto Aree a Rischio – Art.9 CCNL a.s. 2022-23

● A braccia aperte

L'IIS "San Benedetto" di Cassino, nelle prime settimane di attività didattica, sviluppa un progetto di accoglienza attraverso il quale si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo. Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto accoglienza in ruoli attivi, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo. Questo progetto è rivolto alle classi prime dell'I.I.S. "San Benedetto", per accogliere e orientare gli alunni e offrire un



contributo agli insegnanti, soprattutto in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico. Il proposito è quello di agevolare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola secondaria. Il progetto sarà realizzato durante le prime settimane di attività didattica e affiancato alla diagnosi delle condizioni di partenza degli studenti (test d'ingresso), per promuovere così una più proficua capacità di lavoro scolastico, impostando un'azione didattica mirata alle esigenze del singolo alunno. Il materiale didattico, proposto dalla commissione accoglienza, può essere integrato con altro materiale, scelto a discrezione. Il Coordinatore raccoglierà i materiali prodotti e valuterà l'esito complessivo dell'attività con i docenti del Consiglio di classe e li sottoporrà infine alla commissione accoglienza per fornire un utile feedback sui punti di forza e di debolezza delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore agevolando l'inserimento degli studenti, per promuovere così' una più proficua capacità di lavoro scolastico, impostando un'azione didattica mirata alle esigenze del singolo alunno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Giornata mondiale dell'alimentazione 2024. "Il diritto al cibo"

Lo scopo del Progetto è quello di far acquisire atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto. Il progetto vuole coinvolgere i ragazzi nel comprendere il ruolo dell'alimentazione nella loro vita quotidiana e di riavvicinarli alle tradizioni, oltre a favorire un consumo più equilibrato e critico degli alimenti. Stagionalità, provenienza e rispetto dell'ambiente sono tutti concetti che, una volta assorbiti dai ragazzi, faranno parte di uno sviluppo armonico della loro personalità, affinché l'Educazione



Alimentare non si riduca alla semplice trasmissione di informazioni ma conduca alla graduale formazione di una personalità critica e creativa, capace di mettere in discussione i dati dell'esperienza senza accettarli passivamente. E' necessario creare ambienti e occasioni di apprendimento dove l'alunno impari a pensare, a riflettere, ad interpretare, a lavorare, a discutere, a collaborare e, soprattutto, a scoprire attraverso il fare e l'agire diretto. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con il cibo e il benessere personale (cittadinanza attiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche alimentari e della sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Accoglienza turistica

Sala e vendita

● Stringiamoci attorno alla moda

Il progetto legato all'ambito laboratoriale impegna gli alunni a raggiungere un prodotto finito in piena autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto legato all'ambito laboratoriale è finalizzato a impegnare gli alunni nella realizzazione di un prodotto finito in piena autonomia



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● La moda abbraccia la storia

Il progetto promuove e realizza scatti fotografici come strumento di autoespressione, per trasmettere un sentimento, un pensiero, uno stato d'animo, un'aspettativa, un sogno, nei luoghi che hanno caratterizzato la storia della città di Cassino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Usare la fotografia come mezzo di espressione degli alunni e del loro modo di osservare il mondo e la storia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

● MASTEROIL "Olio EVO: alimento per tutti"

Il progetto vuole coinvolger i ragazzi in un programma educativo sulla conoscenza delle caratteristiche organolettiche, chimiche, fisiche e zone di produzione degli oli DOP e IGP.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progettazione di un evento gastronomico che ha come protagonista l'olio EVO, al fine di educare e promuovere stili di vita salutari.



● Luci ,tessuti e découpage.

Gli alunni impegnati in attività laboratoriali di riutilizzazione di oggetti di uso domestico, che saranno trasformati e personalizzati secondo il proprio gusto artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Affinamento del gusto artistico e implementazione della capacità di lavoro in gruppo consolidando dinamiche relazionali e di cooperazione.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● Non uno di meno

Il progetto prevede , attraverso il sito internet della scuola e il giornalino scolastico, la divulgazione di buone pratiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrastare il disagio scolastico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Choux chef... e non solo

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento il nostro Istituto alberghiero ha progettato un campus scolastico di orientamento esperienziale. L'attività laboratoriale consente agli allievi di sperimentare la trasversalità degli apprendimenti che caratterizza il nostro percorso formativo: un campus formativo che prevede apprendimenti personalizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare talenti e potenzialità Aiutare gli studenti e le studentesse a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Arginare la dispersione scolastica.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Sala e vendita
	Pasticceria
	Cucina

● Educazione civica

Il progetto di Educazione civica prevede l'approfondimento dei seguenti nuclei tematici:
Costituzione: I Principi Fondamentali della Costituzione: il rispetto delle regole. Ordinamento della Repubblica: diritti e doveri. Sviluppo sostenibile: Consumi: □ Consumo e produzione responsabile; □ Sconfiggere la povertà. □ Sconfiggere la fame. Cittadinanza digitale: Uso responsabile dello strumento tecnologico. Diritti e doveri sul web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il rispetto per la scuola, lo Stato, l'Europa. Essere responsabili delle proprie scelte a scuola, per la strada, all'interno della comunità civile. Promuovere il rispetto per la propria salute e quella degli altri. Promuovere i diritti di tutti gli esseri umani. □ Usare consapevolmente i mezzi informatici, i social e fruire con senso critico le informazioni veicolate dal web.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Orientamento

Un obiettivo fondamentale nella nostra scuola è quello di orientare l'alunno a operare una scelta consapevole. L'orientamento diventa, dunque, un processo educativo che fa emergere sia la dimensione dello sviluppo della persona, sia l'orientamento professionale. Il nostro Istituto, con questo Progetto, intende operare un orientamento interno, uno esterno. Quegli interni (dal 1° biennio al 2° biennio, in uscita) riguarda gli alunni che frequentano le classi seconde e quinte, per guidarli i primi nella scelta del percorso professionale di indirizzo più corrispondente alle loro inclinazioni e attitudini; i secondi nella scelta dell'eventuale facoltà universitaria e/o ITS e nell'approccio al mondo del lavoro promuovendo iniziative in continuità con le Università.: visite guidate presso aziende del settore, visite guidate presso centri per l'impiego, incontri con professionisti del settore, visite agli atenei, incontri con orientatori universitari L'orientamento esterno (in ingresso) riguarda gli alunni delle seconde e delle terze classi della scuola media e ha l'obiettivo di illustrare a fondo le caratteristiche peculiari dell'Istituto mettendo in evidenza l'offerta formativa e le prospettive future.: visite presso le scuole medie, accoglienza presso il nostro Istituto degli alunni interessati organizzata con la collaborazione degli alunni delle classi seconde e terze che svolgeranno il compito di tutor/accompagnatori degli ospiti durante la visita, organizzazione di open-day e lab day. Criteri di assegnazione docenti tutor/orientatori-studenti: gruppi aperti per classi parallele gruppi aperti verticali per indirizzo biennio-triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Per le classi seconde e terze di scuola media inferiore: illustrare a fondo le caratteristiche peculiari dell'Istituto mettendo in evidenza l'offerta formativa e le possibili prospettive future
Per le classi seconde: scelta consapevole del percorso professionale di indirizzo
Per le classi quinte - sollecitare gli alunni a riflettere sulla loro attività al termine del percorso scolastico - fornire agli alunni una panoramica sui corsi post diploma e universitari coerenti con il nostro Istituto - introdurre gli alunni al mondo universitario e/o lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

Sala e vendita

Pasticceria

Cucina

Aule

Magna

● Le Radici della Pedagogia: Un Viaggio tra i Maestri del Pensiero Sociale

Il progetto intende rafforzare la comprensione delle teorie pedagogiche che hanno modellato l'educazione moderna e il loro impatto sull'assistenza sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

-Gli studenti acquisiranno competenze chiave per integrare i principi pedagogici nel loro lavoro di assistenza, con particolare attenzione ai contesti sociali e sanitari. - -Migliorare la preparazione agli esami di stato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto murales pomeridiano

Realizzazione di un murales all'interno all'esterno delle mura scolastiche, che sia identificativo dell'indirizzo MODA MADE IN ITALY. Da realizzare con tecnica ad acrilico e tempere, senza ausilio di bombolette spray. Il soggetto del murales sarà attinente all'area tematica del fashion design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscenze delle tecniche pittoriche, gestione dello spazio figurativo, lavoro di gruppo e di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Volteggiando nel futuro

Scopo del progetto è promuovere tra i ragazzi le potenzialità e le concrete prospettive lavorative offerte da questo indirizzo, facendo loro scoprire i mestieri e le professioni della Moda italiana e orientandoli alla scelta di sbocco lavorativo nel futuro. Con tale progetto – Made in Italy, gli studenti sperimenteranno in prima persona che per realizzare un abito di alta gamma o un capo di tendenza servono l'ingegno, l'immaginazione, la creatività, le tecniche di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Impareranno che per diventare "maestri e artigiani della Moda" è necessario acquisire



competenze altamente spendibili sul mercato del lavoro .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Studente atleta di alto livello**

Obiettivo del progetto è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo di dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola e al fine di promuovere il diritto allo studio e il



conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor scolastico) per ogni istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di Classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo).

● Incontro intergenerazionale al confronto con i pari comunicazione, relazionalità e affettività.

Con il presente progetto si intende promuovere l'incontro intergenerazionale tra adulti, insegnanti e studenti, analizzando le dinamiche relazionali degli adolescenti intese come fattore ricco di potenzialità, auspicando la costituzione di una rete di collaborazioni tra scuole ed enti, coinvolgendo alunni, docenti, adulti, anziani, studiosi ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità relazionale e interazione tra i vari "attori"; riduzione o eliminazione delle conflittualità; benessere individuale, scolastico e sociale; rispetto verso il prossimo e verso le regole presenti nella scuola e nella società; capacità di autocontrollo; capacità di accogliere e includere l'alterità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti interni, esperto di pedagogia delle relazioni educat

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Bartender

Il progetto si svolge nei laboratori con attività pratiche mirate all'acquisizione di competenze nella preparazione di bevande miscelate; Nell'acquisizione di una buona competenza nell'uso degli strumenti del bar; Nello stimolare negli allievi la capacità di elaborazione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare le capacità tecnico -pratiche di settore e orientare gli allievi verso il mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e vendita

Aule

Aula generica



● Progetto di Ippoterapia per l'Integrazione e il Potenziamento delle Abilità Psicofisiche

Promuovere l'inclusione sociale degli studenti diversamente abili attraverso l'ippoterapia, migliorando il loro benessere psicofisico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Integrazione degli studenti diversamente abili all'interno di attività educative pratiche -
Raggiungimento di un miglior equilibrio psicofisico da parte degli alunni coinvolti -Incremento delle competenze di socializzazione e comunicazione interpersonale Destinatari:

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni ed esterni

● Lusso gentile, simbolo della bellezza secondo misura

Il progetto analizza i processi produttivi della moda di lusso, approfondisce il ruolo della moda italiana nel contesto economico globale focalizzandosi sull'importanza dell'artigianato e del made in Italy. Si apprenderà, inoltre, come le aziende integrano le nuove tecnologie nei processi produttivi per migliorare la qualità e l'efficienza della produzione, senza compromettere il valore artigianale. Gli studenti e le studentesse dell'indirizzo Moda Made in Italy potranno studiare le politiche di trasparenza nella filiera produttiva e di gestione delle risorse naturali, tema sempre



più centrale nell'industria della moda. Nella fase di studio saranno svolte delle lezioni laboratoriali con l'ausilio di materiali aggiornati. Nella seconda fase gli studenti e le studentesse potranno partecipare ad un viaggio d'istruzione di due giorni che avrà come tappe: - Brunello Cucinelli S.p.A. Via Giovine Italia, 1 06073 Solomeo, Corciano; - Salvatore Ferragamo S.p.A. Via de' Tornabuoni, 2 50123 Firenze (azienda e museo Ferragamo); - Museo della Moda e del Costume, Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti, 1 50125 Firenze. Gli studenti avranno la possibilità di apprendere direttamente sul campo, osservando i processi produttivi, le dinamiche aziendali e l'architettura culturale del lusso. Le aziende visitate possono essere analizzate come casi di studio per esplorare modelli di business innovativi e sostenibili. Gli studenti saranno invitati a studiare le strutture aziendali, le tecniche di marketing e la gestione delle risorse umane come esempi di eccellenza nel settore della moda. Inoltre, durante le visite gli studenti del triennio potranno certificare ore di PCTO. Nella fase di condivisione finale e di valutazione critica dell'esperienza gli studenti lavoreranno al montaggio delle video interviste svolte durante le visite in azienda, così da rendere partecipe la comunità scolastica di quanto svolto presso realtà così conosciute attraverso la pubblicazione sulle piattaforme social della scuola e la proiezione degli stessi in occasione degli eventi di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

– Maggiore consapevolezza dell'artigianalità e del Made in Italy Gli studenti comprenderanno l'importanza dell'artigianato nella moda italiana e saranno in grado di riconoscere le caratteristiche che rendono un prodotto "Made in Italy" un simbolo di qualità e prestigio. Questo risultato si manifesterà nella loro abilità di identificare e apprezzare i dettagli artigianali, l'uso di materiali pregiati e le tecniche tradizionali osservate nelle aziende. – Capacità di integrare sostenibilità e design Gli studenti svilupperanno una maggiore consapevolezza dell'importanza della sostenibilità nel settore della moda, grazie all'esposizione ai modelli di business etici e sostenibili delle aziende Cucinelli e Ferragamo. Saranno in grado di applicare questi concetti ai loro progetti di design, integrando materiali sostenibili e processi di produzione responsabili. – Approfondimento delle competenze di analisi storica e culturale della moda Attraverso la visita al Museo della Moda, gli studenti acquisiranno una visione più ampia dell'evoluzione del costume e della moda. Saranno in grado di collegare i capi storici alle tendenze contemporanee, sviluppando una capacità critica di analisi delle influenze culturali e sociali sulla moda. – Sviluppo della creatività e capacità progettuale Grazie all'esposizione diretta a design iconici e innovativi, gli studenti saranno ispirati a sviluppare progetti di moda creativi, sperimentando nuove idee e concetti di design. Saranno in grado di creare bozzetti o collezioni ispirati agli stili e alle tecniche apprese, con un focus su eleganza, innovazione e sostenibilità. – Comprensione del processo produttivo nel settore della moda di lusso Gli studenti comprenderanno le fasi del processo produttivo in un'azienda di lusso, dalla progettazione alla realizzazione finale del prodotto. Acquisiranno una visione pratica di come vengono realizzati capi e accessori di alta gamma, e saranno in grado di applicare queste conoscenze in contesti di produzione o progetti scolastici. – Sviluppo di competenze nel marketing e branding del lusso Gli studenti acquisiranno una conoscenza pratica delle strategie di marketing e branding applicate dalle aziende di lusso come Cucinelli e Ferragamo. Saranno in grado di comprendere



come un brand di lusso posizioni il proprio prodotto sul mercato globale e comunichi i propri valori ai consumatori. – Capacità di riflessione critica su innovazione e tradizione Dopo l'esperienza in aziende che combinano tradizione e innovazione, gli studenti saranno in grado di riflettere criticamente su come questi due elementi possano coesistere e arricchire un brand di lusso. Potranno applicare questa riflessione ai loro progetti, bilanciando il rispetto per la tradizione con l'innovazione creativa e tecnologica. – Valorizzazione dell'identità culturale e artistica italiana Gli studenti avranno una maggiore consapevolezza dell'importanza della moda come espressione culturale, artistica e identitaria italiana. Capiranno come l'arte, la storia e la cultura influenzino il design di moda e come il Made in Italy rappresenti un connubio tra queste forze. – Produzione di elaborati creativi e relazioni critiche post-viaggio d'istruzione Al termine del viaggio d'istruzione, gli studenti saranno in grado di produrre elaborati creativi e analitici di qualità, come collezioni di moda ispirate alle esperienze vissute, relazioni critiche sui processi aziendali osservati e riflessioni sul rapporto tra tradizione e innovazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Insieme contro il Bullismo

Il progetto mira a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso un intervento educativo rivolto alle classi prime e seconde. Verranno utilizzate metodologie innovative per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un ambiente scolastico inclusivo e sicuro, favorendo la cultura del rispetto reciproco e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Questo progetto rientra nell'area tematica della cittadinanza attiva e democratica e della prevenzione del disagio giovanile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza degli studenti sui rischi e sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo. • Rafforzamento della capacità di riconoscere, prevenire e intervenire in situazioni di bullismo. • Miglioramento del clima scolastico e del rispetto reciproco tra gli studenti. • Maggiore utilizzo consapevole delle tecnologie e dei social media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Personale interno e Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede incontri di sensibilizzazione e formazione su temi specifici, come l'educazione all'empatia e la gestione dei conflitti, supportati da questionari, role playing e laboratori interattivi. Inoltre, sarà attivato un questionario anonimo sulla percezione del bullismo e cyberbullismo come sistema di monitoraggio continuo per valutare l'impatto dell'intervento.

● La donna ieri e oggi

Il progetto che ha la finalità 'di valorizzare il ruolo della donna ,dai tempi antichi alla società' attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Gli alunni dovranno collaborare, partecipare alle attività territoriali cercando di programmare dei momenti di laboratorio, dibattiti, sfilate che abbiano come tema la donna.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
-------------------	---------

	Meccanico
--	-----------

	Musica
--	--------

	Accoglienza turistica
--	-----------------------

	Cucina
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

L'Istituto San Benedetto collaborerà con la ProLoco o associazione del paese che parteciperà all'iniziativa.



● Merenda di Carnevale

Il progetto Carnevale a Caira o paesi limitrofi che ha la finalità di sponsorizzare gli indirizzi dell'Istituto San Benedetto, si svolgerà in centro storico. L'evento consisterà di preparare per ogni indirizzo delle attività laboratoriali, che abbiano come tema il carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni dovranno collaborare, partecipare alle attività territoriali cercando di programmare delle attività di animazione, inerenti il carnevale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Meccanico



	Musica
	Accoglienza turistica
	Cucina
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L' Istituto San Benedetto collaborerà con la ProLoco o associazione di Caira e paesi limitrofi.

● Il disegno del ricamo con il crochet de lunèville

Il crochet de lunéville è una tecnica di ricamo a mano utilizzata spesso nel campo della moda e della decorazione di alta moda. La tecnica coinvolge l'uso di un ago a uncino sottile, che viene utilizzato per passare il filo attraverso la tela che funge da base. L'attività utilizzerà questa tecnica per vestire lo spazio quotidianamente utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Moda Made in Italy ed educare così al rispetto e alla cura della casa comune, valorizzando al contempo l'ambiente scolastico. Verrà favorito inoltre l'apprendimento cooperativo degli studenti e delle studentesse che in questo progetto di grande scala dovranno collaborare imparando a lavorare in team rafforzando le loro capacità di problem solving. La fase di progettazione partecipata prevede l'ideazione, la scelta e la realizzazione del disegno della trama. La rappresentazione sarà esplicativa ed evocativa del tema di indirizzo Moda Made in Italy, stimolando la creazione di un'opera unica adeguata all'ambiente scolastico. Il lavoro svilupperà una sensibilità estetica verso l'arte e il design per la moda, integrandoli per la cura dello spazio pubblico. La fase di realizzazione su parete (nella zona del corridoio sezioni indirizzo moda o in uno dei due laboratori di indirizzo) vedrà impegnati tutti gli studenti e le studentesse della classe prima indirizzo Moda Made in Italy che avranno la possibilità di sviluppare abilità manuali di precisione e tecniche nuove che prevedono la coordinazione occhio-mano, oltre ad imparare a conoscere tessuti, filati e strumenti specifici come il crochet, aumentando la consapevolezza delle caratteristiche dei materiali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

– valorizzazione dell'ambiente scolastico condiviso; – Sviluppo di abilità manuali e tecniche – Sviluppo di competenze artistiche e creative – Collaborazione e lavoro di gruppo – Apprendimento esperienziale, imparare facendo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Mani in pasta, basta limitazioni ma solo lievitazioni

Siamo tutti stupendamente diversi , ricerchiamo modalità per intraprendere insieme ai nostri compagni ,un percorso di vita all'unisono , dove le diversità non vengono vissute come un ostacolo ma come un trampolino di lancio verso una società migliore , più inclusiva e meno selettiva. Vivere e lavorare in società costituisce uno dei principi più importanti, sancito anche dalla nostra Costituzione. La scommessa più ardua di ogni società consiste nel riuscire ad offrire, a ciascun individuo, possibilità e mezzi per il raggiungimento dell'autonomia lavorativa. L'idea di questo progetto nasce nel perseguimento di questi obiettivi per tutti i nostri alunni. Il nostro istituto vive, da anni e con successo, l'esperienza di integrazione scolastica di alunni con abilità diverse e questo ci consente di proporre il presente progetto atto a promuovere esperienze lavorative in contesti scolastici. Sulla base del suddetto, in quanto attori dell'istituzione scolastica, noi operatori, abbiamo ideato un percorso che permettesse agli allievi diversamente abili , attraverso un peer to peer con le eccellenze della scuola di fare impasti lievitati, decorazioni con ortaggi , decorazioni con pasta all'aceto , pasta all'olio ecc ecc, col doppio intento di insegnare agli alunni a lavorare in equipe, favorendo l'integrazione. Inoltre, dietro questa sfida, si cela la necessità di raccogliere, elaborare ed offrire competenze a chiunque si trovi a vivere e lavorare con ragazzi con diverse abilità. Il percorso del presente progetto è impostato su azioni da svolgersi in totale condivisione tra docenti ed alunni. Le varie attività dell'intero progetto saranno modulate sulle reali capacità emerse nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si cercherà di rispettare interessi personali e attitudini lavorative, per garantire percorsi graduali di apprendimento di abilità e competenze lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Consolidare ed ampliare il repertorio di conoscenze, abilità e competenze sociali e pratiche operando all'interno di una situazione di lavoro • Riuscire ad affrontare nuove situazioni in un contesto diverso da quello abituale • Aumentare la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità • Riuscire a stabilire con adulti e coetanei relazioni collaborative • Rendere significativa e partecipata la frequenza degli alunni diversamente abili con patologie gravi; • Favorire l'integrazione • Sviluppare le capacità operative degli studenti; • favorire strategie a classi aperte; Obiettivi specifici: • Rispettare orari e regole • Svolgere con attenzione e impegno quelle semplici attività pratiche che verranno assegnate • Rispettare i tempi e le consegne • Potenziare le capacità manuali • Riuscire a comprendere l'intero processo produttivo 1. apprendere le tecniche per la lavorazione degli impasti 2. apprendere le tecniche per l'utilizzo e lavorazione degli ortaggi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

● Laboratorio Teatrale Scolastico

Il Laboratorio Teatrale è un progetto volto a sviluppare competenze artistiche, emotive e relazionali degli studenti attraverso la preparazione di uno spettacolo teatrale. Il teatro viene



utilizzato come strumento di inclusione, crescita personale e confronto su tematiche sociali rilevanti come il bullismo e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche degli studenti. • Maggiore consapevolezza emotiva e relazionale. • Promozione del rispetto reciproco e dell'inclusione sociale. • Realizzazione di uno spettacolo teatrale come espressione del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto del Laboratorio Teatrale mira a sviluppare le competenze artistiche e relazionali attraverso il teatro, considerato come strumento educativo per esplorare emozioni, relazioni e dinamiche sociali. Gli studenti avranno la possibilità di riflettere e confrontarsi su temi rilevanti come il bullismo e l'inclusione sociale. Il laboratorio sarà uno spazio di crescita personale, dove ogni alunno potrà partecipare attivamente, sviluppando competenze di collaborazione e rispetto delle diversità.

● Progetto classe 3 L con Exodus

Coinvolgimento degli alunni della classe 3I Finalità: Individuare collegamenti e relazioni con la comunità Exodus Imparare a condividere e partecipare a iniziative Collaborare e partecipare con gli utenti dell'exodus mettendo in atto attività' laboratoriali. Conoscere le diverse figure professionali che lavorano all'interno della comunità- Il responsabile della comunità illustrerà ai ragazzi come si stila un progetto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il risultato atteso sarà quello di conoscere in maniera approfondita la realtà dell 'Exodus.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Valorizzazione delle eccellenze :integrazione teorica e pratica per il benessere della comunità scolastica

Il progetto ha lo scopo di valorizzare le competenze teorico-pratiche degli studenti attraverso un'organizzazione flessibile delle ore di compresenza tra i docenti di metodologia operativa e psicologia. Suddividendo le classi in due gruppi, rispettivamente dedicati alle attività laboratoriali e all'approfondimento teorico, si intende promuovere un apprendimento personalizzato, armonico ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze laboratoriali degli studenti con spiccata predisposizione pratica.
- Consolidamento delle basi teoriche per gli studenti che necessitano di ulteriore approfondimento.
- Creazione di progetti concreti, presentabili alla comunità scolastica e territoriale.
- Miglioramento della collaborazione e integrazione tra i docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

- **Pic nic e attività ludico creative con i bambini della scuola dell'infanzia ed elementare di Caira e paesi limitrofi in occasione della Pasqua in collaborazione eventualmente con associazioni**

Gli allievi dei diversi indirizzi dovranno collaborare e programmare al meglio una giornata per un pic nic con l'aiuto di associazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni dei diversi indirizzi dovranno dare il loro contributo con le competenze acquisite in questa occasione speciale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **Natale di luce e inclusione: creatività che unisce e trasforma.**
-

Il progetto inerente i mercatini di Natale a Cassino ha la finalità di sponsorizzare gli indirizzi del polo professionale e si svolgerà in piazza Diamare. Si svolgeranno dei laboratori per ogni indirizzo che hanno come tema il Natale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti dovranno collaborare per la realizzazione dei manufatti. Si attendono competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Musica

Accoglienza turistica

Cucina

Aule

Aula generica



Stand natalizi

● Perchè la musica

La musica è un potentissimo mezzo per creare coesione di gruppo e favorire lo sviluppo di un clima positivo. Al di là della lezione tradizionale che punta all'insegnamento dell'utilizzo di uno o più strumenti, lavorando con la musica è possibile costruire alleanze sonore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo sarà quello di avviare la pratica d'insieme in modo da sperimentarsi ed affinare le proprie abilità di suonare all'interno di un gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Sala di registrazione- Web Tv

Aula generica



● PON PTCO ESTERO

La scuola realizzerà percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) all'estero. Gli studenti sono attivamente coinvolti nel lavoro su un progetto specifico allineato con il settore scelto dalla scuola. Attraverso un approccio pratico, assumono il controllo del loro apprendimento, applicando le proprie competenze in un contesto reale. Il corso è condotto in inglese, permettendo agli studenti non solo di migliorare le loro abilità linguistiche, ma anche di collaborare, guidare e utilizzare la tecnologia in modo consapevole. Questo approccio dinamico garantisce che gli studenti siano profondamente coinvolti nel progetto dall'inizio alla fine, migliorando le competenze di lavoro di squadra, problem-solving e leadership, e promuovendo la consapevolezza culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incoraggiare una partecipazione attiva, in cui gli studenti saranno in grado di affrontare questioni globali attuali attraverso soluzioni creative e applicazioni pratiche. Gli studenti saranno in grado di sviluppare competenze essenziali per la vita e il lavoro, preparandoli alle sfide future immergendoli in un ambiente di apprendimento attivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Piano Viaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio di Italiano per alunni stranieri L2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nella lingua italiana scritta e parlata;
- Promuovere un ambiente scolastico favorevole all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri;
- Creare un ambiente autentico e motivante per gli alunni stranieri stimolando la partecipazione, l'apprendimento e il successo scolastico
- Favorire la partecipazione attiva e scambi interculturali;
- Favorire il processo di interazione e socializzazione;
- Sviluppare le capacità cognitive, linguistico-comunicative e sensoriali;
- Sviluppare le competenze comunicative (competenza lessicale, competenza grammaticale, competenza semantica, competenza fonologica e competenza ortografica) e le competenze pragmatiche



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

- Gli obiettivi didattici si articolano sulla base delle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Tali obiettivi comprendono: lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e di produzione scritta.
Ascoltare e parlare: comprendere semplici messaggi orali ed eseguire semplici richieste relative al contesto scolastico;
esprimere semplici richieste finalizzate a soddisfare bisogni primari ed esprimere stati d'animo;



descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, personale e scolastica e rispondere a domande riferite ad un testo breve e semplice.

Leggere:

leggere e comprendere frasi brevi e semplici;

leggere e comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;

rispondere a semplici domande di comprensione.

Scrivere: apprendere la grammatica italiana;

acquisire una buona competenza ortografica, lessicale e sintattica;

acquisizione del lessico e delle strutture grammaticali di base come riconoscere semplici elementi della morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronome e modo indicativo dei verbi;

costruire semplici strutture sintattiche;

scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;

produrre un breve e semplice testo descrittivo;

sintetizzare il contenuto di un breve testo letto.

Le metodologie utili all'insegnamento linguistico sono: esposizione diretta all'uso autentico della lingua;

esposizione diretta a enunciati orali e testi scritti in lingua appositamente selezionati e graduati;

partecipazione diretta a interazioni comunicative in lingua;

partecipazione diretta a compiti in lingua, specificamente progettati e costruiti;

uso di strumenti didattici disponibili come libri, dizionari, testi e strumenti

multimediali, produzioni di testi facilitati e ricerche online. Le attività per esercitare la comunicazione includono l'ascolto attivo, conversazione e dialoghi accompagnati da esercizi di arricchimento lessicale e da esercizi fonetici per favorire una corretta pronuncia della lingua italiana.

Analisi del compito, tutoring, modeling, fading, rinforzi positivi, gratificazioni verbali, problem solving, tecniche di memorizzazione, di induzione e deduzione, della ripetizione, dell'alternanza, dell'aiuto differito, dell'evidenziamento. Strategie specifiche per imparare, autonomamente, scrivere in stampatello e in corsivo, dell'organizzazione spazio-temporale e degli indicatori temporali. Strategia per imparare la lettura funzionale e i numeri di emergenza.

- organizzazione didattica

esercizi continui di scrittura in stampatello e in corsivo, utilizzando l'alfabeto figurato, dell'alfabetiere, sulla firma in stampato e in corsivo, schede operative illustrate di parole concrete ed elementari brevi brani scritti in stampatello e in corsivo illustrati



con schemi adeguati per la comprensione testuale. Uso di fotocopie anche ingrandite illustrate, schede operative illustrate, alcune monete dell'euro concrete, banconote colorate e anche concrete. Uso della grammatica facile dell'Erickson, Uso di grammatiche della scuola elementare e media, di testi di facile comprensione, di libri della scuola elementare, dei sussidiari, dell'atlante elementare. Esercizi di lettura funzionale.

Esercizi sull'organizzazione spazio-temporale, sugli indicatori temporali, sulla scheda della Carta D'Identità e le ricorrenze festive.

- Uscite per la città di Cassino, visite guidate di istruzione: abbazie di Montecassino, di Casamari, Rocca Janula, Historiale, andare alla biblioteca comunale per prendere dei libri elementari illustrati e registrarsi, Visitare hotel e ristoranti di Cassino e di altre città come Napoli, Roma ecc...che rientrano nelle visite guidate di istruzione.

Valutazione:

eseguire periodicamente le prove di verifica scritte e orali per valutare il livello di competenza linguistica. La valutazione deve prendere in considerazione la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile nell'ambito scolastico ed extrascolastico;

utilizzare schede di valutazione (livello base, intermedio e avanzato), considerando il livello di partenza di ogni singolo alunno;

Il raggiungimento degli obiettivi verrà rilevato attraverso appositi test di valutazione che verranno somministrati all'inizi durante e alla fine del progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetto Curriculare

● Cucinare in modo equo solidale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Lavorare in squadra
- Saper sfruttare al meglio le risorse del territorio
- Riutilizzare materie prime e reinventare nuovi piatti
- Utilizzare prodotti sostenibili ed equo solidali

Obiettivi generali:

lavorare in team

attenzione all'ambiente

imparare ad apprezzare ciò che si possiede

Obiettivi specifici:

- Rispettare tempi di lavorazione
- Svolgere con attenzione e impegno quelle semplici attività pratiche che verranno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Quando si parla di cucina sostenibile si intendono tutte quelle tecniche e comportamenti messi in pratica per impattare in maniera meno negativa possibile sull'ambiente. La nostra vita, infatti, gira prevalentemente intorno al cibo e alla cucina e proprio da qui occorre partire per fare in modo che l'inquinamento sia ridotto al minimo.

Cucina sostenibile

La cucina sostenibile si basa su tre assunti importanti: riduzione dei consumi, riciclo, riutilizzo. Per riduzione dei consumi si intende di assumere dei comportamenti saggi, evitando di acquistare di più di quello che in realtà ci occorre. Questo significa fare la spesa con attenzione, evitando di comprare alimenti che non verranno mangiati nel breve termine e che rischiano di scadere prima di essere consumati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● 3D Printing

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'intero percorso formativo verrà svolto nell'anno 2023, presumibilmente tra i mesi di Gennaio e Maggio. Nel caso in cui il periodo non risulti essere compatibile con eventuali progetti PON, si potranno apportare le dovute modifiche ai tempi di realizzazione. Le attività saranno finalizzate alla conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la



stampa 3D, alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, all'acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, interventi di manutenzione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Sperimentazione attività lavorativa; Incremento percentuale dei diplomati occupati; promozione di attività di impresa; adattabilità ai diversi contesti di assunzione di ruoli diversificati nel gruppo. Conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D; integrazione tra abilità tradizionali e competenze digitali, esportazione delle discipline curricolari in nuovi ambienti per l'apprendimento, acquisizione di conoscenze utili a sviluppare un processo di ideazione creativa, acquisizione di conoscenze di base fondamentali e le abilità necessarie alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, risoluzione dei problemi, interventi di manutenzione, al fine di essere in grado di utilizzare una stampante 3D, oltre ad affinare le capacità creative, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e alla realizzazione di laboratori creati di progettazione, in gruppo e individuale, per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese, coinvolgendo gli alunni a un approccio di progettazione



realistica con la creazione e stampa di un oggetto personale progettato da loro singolarmente o in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Letteratura dal Fronte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Premiazione dell'autore scelto dalla giuria formata dagli studenti-lettori

Realizzazione di uno spettacolo conclusivo delle attività incentrato su "letture animate" tratte dai

testi scelti e/o realizzazione di un DVD

Pubblicazione dei lavori sul sito ufficiale dell'associazione Letterature dal Fronte e del Comune di

Cassino, nonché su quelli delle scuole della rete.

Pubblicazione del quaderno di Letteratura dal fronte

Possibilità di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Distribuzione di libri agli alunni lettori facenti parte della giuria che decreterà l'autore vincitore dell'annuale premio internazionale città di cassino letterature dal fronte dedicato alla letteratura straniera o italiana contemporanea dal fronte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● Cineforum: La moda come inclusione sociale, opportunità di vita e occasione di riscatto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso il linguaggio cinematografico, veicolo ideale per gli alunni per la comprensione della realtà, di caratteristiche del mondo della moda e di specifiche problematiche sociali, si cerca di creare un forte coinvolgimento emotivo e conseguenti sollecitazioni ad



approfondire le proprie conoscenze e competenze nel mondo della moda, grazie ad una sorta di identificazione nei personaggi del film, favorendo così la sperimentazione di stimoli positivi e la riflessione. Gli obiettivi e le competenze che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono:

1. cogliere le dinamiche del mondo della moda attraverso le vicende umane e professionali di grandi stilisti e di personaggi ad esso ispirati, in modo guidato e ragionato;
2. utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare tematiche caratteristiche del mondo della moda, partendo dal contenuto della pellicola proposta;
3. comprendere l'importanza della diversità d'espressione;
4. capire l'influenza sociale della moda;
5. vedere il mondo della moda come reale possibilità di inclusione sociale, occasione di riscatto e opportunità di vita;
6. avvicinare gli studenti al mondo della moda, come mezzo di comunicazione e di espressione delle individualità;
7. potenziare lo spirito di osservazione e la capacità di riflessione;
8. favorire negli alunni scambi di idee e opinioni;
9. ampliare il lessico;
10. stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svilupparsi in modalità online per consentire a gruppi diversi di alunni di partecipare anche da casa, prevede la proiezione di frammenti di opere cinematografiche inerenti il settore della moda ("L'utilizzazione di brani o frammenti di opere cinematografiche è libera nei casi in cui sia effettuata per scopi di critica, discussione o insegnamento nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituisca concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera", come previsto in via generale dall'art. 70 della L.d.A. n. 633/1941 e dall'art. 22 del relativo Regolamento di esecuzione). Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione ad opera di un docente coinvolto nel progetto e al termine di ciascuno stralcio, o in momenti successivi, si aprirà un dibattito per commentare e analizzare quanto visto. Gli incontri in videoconferenza, gestiti attraverso la metodologia del debate, consentiranno momenti di confronto incentrati sul protagonismo degli alunni: in particolare l'aula virtuale diventerà agorà di confronto, di dialogo propositivo e di rielaborazione condivisa, in cui la discussione sarà guidata dal docente. L'area tematica di riferimento è l'ampliamento dell'offerta formativa specifica dell'indirizzo Made in Italy per la Moda.

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Perché la musica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla socializzazione alla integrazione e all'inclusione di tutti gli alunni. il risultato finale sarà quello di produrre video musicali d'insieme da pubblicare sui social, sul giornalino scolastico, spettacoli musicali per eventi in particolare negli open day e dell'orientamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto avrà una durata che va da dicembre a maggio. una prima fase sarà caratterizzata da lezioni teoriche, nella seconda fase operativa gli alunni utilizzeranno gli strumenti musicali a loro



disposizione. la metodologia verterà principalmente sull'animazione "sul far musica" insieme con gli strumenti, utilizzando l'ambiente, il proprio corpo la voce.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Scuola amica - Progetto UNICEF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio 2023, le Istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Progetto dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato predisponendo: il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati. Le Commissioni Provinciali Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica. Entro il mese di giugno 2023 le suddette Commissioni dovranno inviare ai referenti territoriali del MI e dell'UNICEF l'elenco delle scuole che hanno ottenuto il riconoscimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" saranno proposte agli studenti attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ORIENTATI AL DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage .

Dopo i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage l'obiettivo generale è quello di fornire gli strumenti per una fruttuosa carriera digitale nei contesti professionalizzanti in maniera trasversale gli obiettivi specifici saranno:

- La realizzazione di un clima di apprendimento più accattivante e vicino alle esigenze dei nativi digitali
- Il miglioramento del clima emotivo in ambito scolastico attraverso una didattica innovativa e più dinamica
- Il superamento di un gap in termini digitali rispetto al un più ampio contesto europeo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage.

Dopo i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage l'obiettivo generale è quello di fornire gli strumenti per una fruttuosa carriera digitale nei contesti professionalizzanti in maniera trasversale gli obiettivi specifici saranno:

-Il superamento di un gap in termini digitali rispetto al un più ampio contesto europeo.

-Il miglioramento del clima emotivo in ambito scolastico attraverso una didattica innovativa e più dinamica

-La realizzazione di un clima di apprendimento più accattivante e vicino alle esigenze dei nativi digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. - FRRA007014

I.P.S.A.A.R. CASSINO - FRRH007018

CASA CIRCONDARIALE - FRRH007029

CORSO SERALE - FRRH00751N

EX I.I.S. "A. RIGHI " - FRRI00701Q

CASSINO - FRVC05000X

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO - FRVC06000E

Criteri di valutazione comuni

Per evitare che docenti di diverse discipline, valutino in modi diversi e per rendere omogeneo in tutte le classi e in tutte le sedi il sistema di valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti secondo l'art. 1 comma 5 del D.P.R.122 del 22/06/09, stabilisce dei criteri di valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali a cui ogni Consiglio di Classe farà riferimento (pur rimanendo sovrano e autonomo nelle sue deliberazioni), e rispetto alle quali i dipartimenti hanno strutturato le griglie di valutazione delle discipline dei vari assi.

Nella valutazione si equilibreranno due principi:

Oggettività: per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e sezioni, per andare incontro alle esigenze di giustizia e trasparenza dei discenti e delle famiglie.

Individualizzazione: per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza dell'ambiente e del pendolarismo, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

Allo scopo di rendere trasparente il sistema di attribuzione dei voti, sono state predisposte opportune griglie, sulla scorta dei criteri generali di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre



alla determinazione del credito scolastico.

La valutazione dell'insegnamento di religione (o attività alternative) è espressa con attribuzione di un giudizio.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi e concorrono all'attribuzione dei crediti.

Allegato:

Dossier-valutazione-istituto 24-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione sia per le singole discipline che per l'insegnamento dell'educazione civica sono stati deliberati dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA 2024-2025 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di cinque indicatori:

1. Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente); 2. Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica); 3. Frequenza; 4. Rispetto delle regole. 5. Impegno

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve elaborare un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti si individua il punteggio da assegnare tenuto conto di:

- Media aritmetica dei voti, con la parte decimale superiore ai 50 centesimi
- Valutazione educativa positiva:
 - impegno
 - partecipazione
 - metodo di lavoro
 - progresso nell'apprendimento

NON CONSENTONO INCREMENTO DI PUNTI:

- Sanzioni disciplinari
- Ripetute assenze strategiche documentate
- Mancato superamento delle carenze riscontrato nelle verifiche relative alle varie fasi dell'intero



percorso dell'attività di recupero

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D.lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti si individua il punteggio da assegnare tenuto conto di:

- Media aritmetica dei voti, con la parte decimale superiore ai 50 centesimi
- Valutazione educativa positiva:
 - impegno
 - partecipazione
 - metodo di lavoro
 - progresso nell'apprendimento

NON CONSENTONO INCREMENTO DI PUNTI:

- Sanzioni disciplinari
- Ripetute assenze strategiche documentate
- Mancato superamento delle carenze riscontrato nelle verifiche relative alle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero

Legge 150 del 1 ottobre 2024 art.15 comma 2-bis

" Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola intende realizzare per favorire l'inclusione numerose attività, con incremento della socializzazione e dell'autonomia tra allievi. Gli alunni con maggior disagio negli apprendimenti e quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento fruiscono in maniera considerevole degli ausili didattici di nuova tecnologia nonché, dell'attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e di attività progettuali. Tali attività sono risultate efficaci trovando riscontro nel successo formativo di questi alunni che nella quasi totalità riescono a concludere positivamente il proprio percorso di studio. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sia degli alunni disabili che degli studenti Bes, composto da docenti curricolari, Dirigente scolastico, docenti di sostegno, componente genitori e, ASL, personale ATA che elabora ogni anno il PAI, contenenti indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previste attività didattiche personalizzate che permettono la piena inclusione e l'acquisizione di competenze basilari. Le riunioni periodiche del GLI hanno verificato, attraverso un monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi di inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento specialmente provengono da contesti socio-economico-culturali disagiati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono attuati interventi in classe con la metodologia del tutoring, in attività extra curricolari, per gruppi di livello e carenze riportate. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà hanno previsto forme di monitoraggio con valutazione formativa del PEI. La scuola attiva dopo il primo quadrimestre per supportare alunni con difficoltà una pausa didattica, progetti Pon, corsi di recupero e/o sportelli didattici attività laboratoriali. Nel periodo estivo, inoltre, ha attivato sportelli didattici per il recupero dei debiti formativi per gli alunni con sospensione di giudizio. Sono messe in atto specifiche azioni, utilizzando i docenti di potenziamento, per il recupero delle carenze degli alunni con difficoltà per gruppi di livello e per gli alunni BES senza certificazione. Le strategie adottate, prevalentemente quelle del cooperative learning, permettono agli studenti di colmare gap svantaggiosi. Per gli alunni con particolari attitudini, soprattutto nell'area professionalizzante, sono



stati attivati convegni specifici di area, visite guidate e Pon di Asl ottenendo risultati soddisfacenti sulla motivazione e sul rendimento scolastico. La scuola per un miglior risultato di una didattica inclusiva e per la valorizzazione della diversità prevede percorsi di lingua L2.

Punti di debolezza:

Si ravvede la necessità di una più concreta collaborazione tra la scuola di provenienza nella fruizione delle informazioni relative ai percorsi di studio degli alunni, fermo restando la priorità del rispetto della privacy sui loro dati personali. Il lavoro d'aula potrebbe essere più produttivo se la scuola disponesse di spazi e strumenti idonei a favorire una didattica inclusiva, soprattutto nella sede succursale, per la quale sono previsti lavori strutturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24/02/1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Consiglio di Classe, specialista ASL, genitori, assistente specialistico, Dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale e fondamentale. La famiglia che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Saranno organizzati, con i fondi PNRR, corsi di orientamento per le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto di assistenza specialistica Inclusiva....mente

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Griglie di osservazione, diario di bordo, interviste, questionari, schede di autovalutazione: azioni capaci di far acquisire consapevolezza del percorso didattico, di cosa e come si sta apprendendo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le di famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I docenti specializzati accompagnano e sostengono gli alunni in percorsi professionalizzanti. I progetti dell'assistenza specialistica, in collaborazione con il consiglio di classe, proseguono le azioni didattiche e di inclusione messe in atto secondo il PEI ed il PDP di ciascun alunno.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 24** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 25** Reti e Convenzioni attivate
- 36** Piano di formazione del personale docente
- 48** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, il Dirigente scolastico si avvale di una serie di figure preposte allo svolgimento di compiti ben definiti da un mansionario di Istituto. Tra queste vanno ricordate:

- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.
- Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.
- Uno staff composto da collaboratori e coadiutori, che affianca il DS nelle attività organizzative.
- Le funzioni strumentali, ognuna nella propria area di competenza, si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.
- Un team che si occupa della gestione del sito e della comunicazione sui canali della scuola, e assicura il rispetto della normativa sulla privacy.
- Referenti di plesso per la sede distaccata di via Rapido e di via Casilina.
- Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, con funzione di coordinamento della progettazione didattica inerente ai singoli insegnamenti.
- Coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.
- Gruppi di lavoro e commissioni che si occupano dei viaggi di istruzione, dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa.
- Referenti di progetto: docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale, di monitoraggio e rendicontazione.
- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario e amministrativo): ha il compito di garantire il funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.



Il Dirigente scolastico è, inoltre, affiancato dalla figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collaborazione con il D.S. nella gestione ordinaria dell'Istituto e assume incarichi da Delega .
- Collaborazione decisionale
- Delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica per le assenze docenti anche inferiori a 15 gg.
- Formulazione e proposta al DS l'orario di servizio e delle lezioni di tutti i Corsi dell'Istituto;
- Condivisione pianificazione Piano annuale delle Attività (planning mensili- scrutini)
- Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'Organico di Diritto /di Fatto- classi/ cattedre alla luce del TU 81/08
- Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza
- Adempimenti- comunicazioni UST-- USR
- Controllo e vigilanza Posta istituzionale-
- Controllo e vigilanza rapporti istituzionali studenti/ famiglie/ coordinatori di classe
- Gestione e monitoraggio circa gli adempimenti "adozione libri di testo"
- Gestione sostituzioni docenti assenti
- Controllo codice disciplinare personale docente e Ata
- Gestione e controllo disciplina alunni- contatti famiglie
- Collabora

2



con il D.S. nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST- USR/ER – MIUR- •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento • Assicura il rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81/08) e del Regolamento di Istituto •
Gestione e organizzazione scrutini informatici- informatizzazione registro di classe • Controllo e vigilanza Laboratori dell'Istituto • Gestione e organizzazione adempimenti "INVALSI • Gestione sostituzioni docenti assenti (supporto all'altro collaboratore) • Gestione e SUPPORTO Ufficio Didattica disciplina alunni- contatti famiglie- AccessoAtti-Obbligo scolastico- classi- •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento • Collaborazione con il D.S. nella comunicazione istituzionale con le Famiglie- Studenti • Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolare ecc. sito WEB, documentazione amministrativa ecc.) • Vigila sugli adempimenti MIUR monitoraggi/ scadenze e collabora con la segreteria Didattica nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST- MIUR e assume incarichi da Delega . • Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto e in materia di Sicurezza e prevenzione. • Coadiuvare il Ds nella gestione logistica dell'istituto • Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza •
Adempimenti- comunicazioni UST-- USR •
Controllo e vigilanza Posta istituzionale- (Controllo Posta e siti istituzionali : USR/ER- UST- MIUR) • Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto • Controllo e vigilanza Uffici Didattica e Protocollo • Controllo e vigilanza adempimenti



relativi all'obbligo scolastico- (rapporti costanti con i Coordinatori di classi I/ II) e informa periodicamente il DS • P T.O.F.: coordinamento delle attività del PTOF, monitoraggio attività in itinere, cura i rapporti con i Docenti (FS- Commissioni) • Proposte per la riprogettazione del P.TO.F. • Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolari, convocazioni ecc.)e presidio Ufficio DIDATTICA • Cura della raccolta e dell'archiviazione e della gestione dei materiali didattici • Predisposizione format digitali per le produzioni didattiche (programmazione del CdC e delle programmazioni individuali) • Coordinamento coordinatori di classe e di dipartimento • Coordinamento commissione didattica, predisposizione del format per le relative produzioni • Predisposizione di strumenti strutturati collegati ad attività interne (scrutini- predisposizioni doc per Open Days e per il controllo ed il monitoraggio delle azioni e dei processi • Controllo Monitoraggio finale Progetti/ attività PTOF (schede ISO) • Collabora alla formulazione delle classi

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Come specifica il comma 83 della Legge 107/2015 "Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica." Lo staff del D.S. è un gruppo scelto di docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico nelle decisioni strategiche e nella conduzione dell'Istituzione. Queste figure di sistema ruotano attorno al Dirigente e mantengono rapporti funzionali con gli altri

11



insegnanti. Lo Staff si riunisce in modalità dinamica nel rispetto dell'organizzazione delle aree di competenza di ciascun docente, utilizzato con potenziamento e con modalità riconosciute nel contratto di Istituto. Sono inserite nel gruppo le seguenti figure: Animatore digitale (n.1) F.S. 1 Coordinamento e Revisione Pof - Predisposizione Pof Triennale - Aggiornamento e monitoraggio RAV e Predisposizione P.D.M.-Rendicontazione sociale (n.2) F.S. 2 Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti e alle attività formative (N.1) F.S.3 Interventi e servizi per gli studenti, Orientamento in entrata (1) F.S. 4 Alternanza Scuola/Lavoro - Progettualità Fondi Strutturali Europei FSE SFER 2014-2020 (N.1) F.S. 6 Inclusione e inter-cultura (alunni H, Bes, Dsa) (N.2) SUPPORTER Inclusione e inter-cultura (alunni H, Bes, Dsa) (N.1) REFERENTE BULLISMO (N.1) REFERENTE LEGALITÀ (N.1)

Funzione strumentale	.AREA 1 – COORDINAMENTO E REVISIONE PTOF. AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO R.A.V. e P.d.M. (N° 2 DOCENTI) a) Revisione PTOF; b) Coordinamento, pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; c) Monitoraggio in itinere dei processi di attuazione dei piani e dei programmi previsti nel P.d.M; d) Predisposizione di eventuali azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale; e) Valutazione finale degli esiti del P.d.M.; f) Eventuale aggiornamento regolamento istituto; g) Verifica in itinere e successivo adeguamento delle priorità strategiche e degli obiettivi di processo; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; j)	10
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; k) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate l) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 2 – COORDINAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE (N° 1 DOCENTI) a) Gestione e orientamento dei docenti neoassunti, trasferiti e con incarico annuale; b) Interfaccia con i coordinatori dei C.d.c. per monitoraggio assenze, ritardi e sanzioni disciplinari; c) Predisposizione di format e della modulistica necessaria per le varie attività d) coordinamento didattico-organizzativo dei corsi e delle attività di formazione e di autoaggiornamento, delle sperimentazioni didattico-metodologiche e) Coordinamento dei segretari di dipartimento e dei consigli di classe; f) Controllo atti prodotti dai docenti in seno ai Consigli e ai Dipartimenti; g) Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione di azioni per il conseguimento degli obiettivi prefissati; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, ORIENTAMENTO IN INGRESSO (N° 2



DOCENTI) a) Coordinamento dei rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); d) Coordinamento degli interventi di informazione e formazione nell'ambito dell'educazione alla salute e alla legalità; e) Predisposizione di interventi per contrastare la dispersione scolastica; f) Promozione di iniziative promosse dagli studenti; organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; g) Partecipazione alle attività della Consulta; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze o) Convoca il team.

AREA 4 – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO – PROGETTUALITÀ FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE SFER 2014-2020(N° 2 DOCENTI) a) Coordinamento gruppo di lavoro per l'ASL b) Gestione, organizzazione e coordinamento dell'ASL; c) Elaborazione progetti Pon FSE, nazionali e regionali d) Individuazione e promozione nuove figure di professionalizzazione e) Coordinamento tempi e modalità di realizzazione stage f) Controllo, Monitoraggio e Rendicontazione finale



Interfaccia tra gruppo classe e aziende ospitanti
effettuazione ASL g) Controllo, Monitoraggio e
Rendicontazione finale h) Gestione,
organizzazione e coordinamento delle attività di
orientamento in uscita; i) Realizzazione sportello
orientativo scolastico/professionale; j)
Costituzione banca dati alunni post-diploma k)
Partecipazione alle riunioni di staff; l)
Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; m)
Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO
Team e collaborazione per l'organizzazione delle
attività di orientamento in entrata; supporto alla
realizzazione dell'OPEN DAY; n) Collaborazione
per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite
guidate; o) Promozione progetti per la
valorizzazione delle eccellenze; p) Convoca il
team ASL&PON & Orientamento in uscita AREA 5
– RAPPORTI CON IL TERRITORIO,
COORDINAMENTO ESERCITAZIONE DIDATTICA
STRAORDINARIA. ORIENTAMENTO IN USCITA.
(N° 1 DOCENTI) a) Rapporti con Enti associazioni
per la promozione dell'attività dell'Istituto sul
territorio; b) Programmazione, organizzazione
dell'attività di banchettistica; c) Partecipazione
alle riunioni di staff; d) Partecipazione alle
riunioni del RAV-Team; e) Partecipazione alle
riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione
per l'organizzazione delle attività di
orientamento in entrata; supporto alla
realizzazione dell'OPEN DAY; f) Collaborazione
per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite
guidate; g) Promozione progetti per la
valorizzazione delle eccellenze AREA 6 –
INCLUSIONE E INTERCULTURA (ALUNNI H, BES,
DSA (N° 2 DOCENTI) a) Coordinamento dei



rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); d) Stesura del P.A.I., consulenza e affiancamento docenti di sostegno del GLHO per la formulazione dei PEI. e) Partecipazione alle riunioni del GLI e collaborazione nella formulazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno nonché nell'attribuzione degli alunni H. f) Predisposizione atti e documentazione per l'intercultura sulla scorta delle Linee guida del 2007; g) Partecipazione alle riunioni di staff; h) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; i) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; j) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate k) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze l) Convoca il team inclusione

Capodipartimento

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di

7



proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale ;la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

Responsabile di plesso

Mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico: - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero -Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -

2



Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso -
Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:
-Essere punto di riferimento organizzativo -
Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
Con gli alunni la sua figura deve: - Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali
Con le famiglie ha il dovere di:
- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni -Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione
Con persone esterne alla scuola ha il compito di: -Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso -Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente -Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici -Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Direttore di laboratorio: 1) Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di

9



consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; 2) Segnalazione della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; 3) Elaborazione e successiva affissione, previa adozione da parte degli organi Collegiali, del regolamento di utilizzo del laboratorio; 4) Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti in base all'orario stabilito e nel rigoroso rispetto del suddetto regolamento; 5) Monitoraggio dell'utilizzo trimestrale del/i laboratorio/i assegnato/i; 6) Partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori; 7) Riconsegna dei materiali e attrezzature avuti in sub consegna al Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico. 8) Raccolta degli ordinativi pianificati necessarie per le esercitazioni di laboratorio trasmessi dagli altri docenti di disciplina tecnico-pratica (ITP). 9) Trasmissione in duplice copia del riepilogo degli ordinativi. 10) Verifica della presenza, nelle ore in cui la S.V. è in servizio, degli assistenti tecnici nei laboratori ad essi assegnati durante le esercitazioni e segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali violazioni delle disposizioni inerenti la sicurezza; 11) Segnalazione al Dirigente scolastico di laboratori rinvenuti sporchi prima dell'esercitazioni dei docenti

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un

1



docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede una forte integrazione nella scuola, una conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.

Team digitale

- gestione delle connessioni di rete di ogni singolo plesso
- gestione della VPN dell'Istituto
- gestione del parco macchine e dei sistemi hardware presenti
- gestione dei software di base utilizzati
- custodire, ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite;
- svolgimento di operazioni di backup/recovery dei dati assicurandosi della qualità delle copie dei dati e della loro conservazione in luogo sicuro;
- gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware;
- organizzazione dei flussi di rete;
- adozione di adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire la massima sicurezza utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware;
- controllo periodico dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati;
- collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti
- Collaborazione con il Dirigente nella progettazione del sistema informativo e nella selezione delle migliori soluzioni tecnologiche necessarie per il piano didattico della scuola;
- Gestione del SI della scuola individuandone le necessità e/o le criticità, compreso il sito .gov;
- Gestione dei rapporti con i fornitori terzi del SI;
- referente interno per il sistema informativo;
-

3



	<p>Progettazione delle evoluzioni del sistema informativo in base alla progettazione didattica della scuola; • coordinamento dei fornitori del Sistema Informativo, ivi compresi quelli di telefonia e di manutenzione; • svolgimento di operazioni di trattamento di eventuali dati personali soltanto per le finalità e con le modalità strettamente correlate alle funzioni ed attività affidate; • accedere a dati personali solo ove sia strettamente necessario all'esecuzione delle predette funzioni ed attività</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Nel compito di coordinatore e di docente esperto della disciplina si valorizza una professionalità ed una competenza specifica a servizio di tutti gli studenti. L'azione del Coordinatore è importante in quanto per superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno o che ci siano dei docenti sensibili e volenterosi che trattano nell'ambito delle loro lezioni le tematiche di cittadinanza ed altri non se curano, sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Elabora il piano per l'ASL, gestisce e monitora tale piano. Rende noto ai tutor scolastici gli adempimenti da effettuare, cura i rapporti con le aziende e provvede a predisporre tutti gli atti relativi allo svolgimento dell'ASL</p>	2
Referente Bullismo	<p>Coordinamento delle azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; Coordinamento degli interventi nelle classi</p>	1



predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate Organizzazione e gestione di incontri , convegni, conferenze con esperti sulle tematiche della legalità

Referente Legalità

Coordinamento delle azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; Coordinamento degli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate Organizzazione e gestione di incontri , convegni, conferenze con esperti sulle tematiche della legalità

1

NIV

Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. E' costituito da: Dirigente scolastico, collaboratori, FF.SS. Funzioni: Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. E' costituito da: Dirigente scolastico, collaboratori, FF.SS. Funzioni: 1.redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto: - dell' analisi del contesto e delle risorse - dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola - dell'analisi degli esiti formativi 2. elabora un

4



	<p>Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. 3. monitorizza, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento 4) gestisce il processo di autovalutazione con il supporto dell' "Unità di autovalutazione d'Istituto" ; 5) predispone gli strumenti utili per il monitoraggio dei processi organizzativi; 6) predispone i questionari di soddisfazione degli utenti (alunni, genitori, docenti, ata) ; 7) raccoglie informazioni dai vari referenti degli ambiti di attività didattica ; 8) redige un report sui risultati raggiunti delle unità organizzative supporta il Collegio dei docenti ed il Consiglio di istituto nella riflessione sul miglioramento del servizio scolastico e nella proposta di eventuali modifiche o integrazioni al POF ; 9) Coordina l'Unità di Autovalutazione d'Istituto.</p>	
Responsabile Sicurezza	<p>I compiti assegnati alla figura di responsabile della sicurezza: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori</p>	1
Gruppo di lavoro Piano Scuola PNNR: Dispersione scolastica	<p>Il Gruppo formato curerà la definizione di indicazioni e linee guida generali da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche che parteciperanno alle azioni del PNNR per contrastare la dispersione scolastica e superare i</p>	10



divari territoriali.

Coordinatori di classe

La funzione del Docente coordinatore, in seno al Consiglio di classe, è quella di permettere agli studenti, alle famiglie ed alla dirigenza, di far capo, per ogni necessità, ad un docente responsabile ed informato sulla situazione della classe. Ha i seguenti compiti: • Collabora con il segretario verbalizzante di classe ai fini della correttezza circa la redazione del verbale (ISO) • Presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico; • Controlla, mensilmente, il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando con gli allievi le motivazioni addotte e segnalando casi particolari alla dirigenza e ne informa le famiglie • promuove l'informazione nei confronti delle famiglie; • raccoglie presso i colleghi notizie sull'andamento didattico e disciplinare della classe in modo da poter aggiornare il dirigente sul quadro complessivo; • responsabilizza i rappresentanti di classe, ed assegna loro compiti inerenti il buon andamento delle attività della classe; • cura il coordinamento delle attività programmate dal consiglio di classe; • facilita l'informazione e la partecipazione attiva degli studenti alla vita, ai progetti, alle iniziative in atto nell'Istituto; • relaziona tempestivamente alla dirigenza sulle situazioni particolari che si verificano nella classe, con l'intento di risolverle, prevenirne conseguenze negative e migliorare il servizio scolastico • cura della comunicazione periodica con le Famiglie • monitora la compilazione del prospetto generale delle proposte di voto in occasione degli scrutini • controllo e revisione di tutti gli adempimenti

36



formali relativi alla classe anche in occasione dei recuperi, dei Consigli di Classe e delle operazioni di scrutinio • collabora con l'Ufficio Didattica attraverso una comunicazione attiva e tempestiva in relazione anche a fenomeni di dispersione. • controllo di tutti gli adempimenti formali relativi alla sicurezza, all'obbligo formativo e alla vigilanza. • Riferisce periodicamente alla dirigenza

Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	4
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Gruppo di lavoro PNNR: classroom 4.0-digital labs	Il gruppo formato curerà l'attuazione delle relative linee di investimento previste dal PNNR e fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica gestionale e organizzativa.	12
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Commissione per il percorso quadriennale	Progetta il curriculum del percorso quadriennale dell'alberghiero .	5
---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Progetto valorizzazione eccellenze
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetto L2. Biblioteca.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto Educazione Civica , Progetto Legalità
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore DS. Collaborazione con il D.S. nella
gestione ordinaria dell'Istituto e assume incarichi
da Delega . Collaborazione decisionale.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Referente di Plesso, Progetto Erasmus -Plus
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Collaboratore Del Dirigente. Coordinamento E Monitoraggi. Progetti Inclusione, Progetto: Scuola In Ospedale. Progetto: Laboratorio Di Italiano Per Alunni Stranieri L2 Progetto: Prevenzione Del Bullismo E Cyberbullismo E Favorire L'inclusione Attraverso Il Progetto Nazionale "Move Run Walk Against Bullying" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	8
----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Ufficio Tecnico. Progetto Valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
-------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RENAIA è una rete che cura con particolare attenzione l'organizzazione di corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Denominazione della rete: **RETE TAM**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete TAM ha come obiettivi.

- a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili al Sistema Moda;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e



regionale;

e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;

f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

Denominazione della rete: **LETTERATURA DAL FRONTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CPIA**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra i CPIA e le Istituzioni scolastiche per favorire i percorsi di secondo livello.

Denominazione della rete: PNRR

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU, un piano di risorse che intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. La finalità dell'avviso era la realizzazione di percorsi formativi moderni e funzionali per il personale scolastico, attraverso l'individuazione di scuole polo territoriali, atte a costituire un network integrato a livello nazionale.

PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65/2023) della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)" Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Denominazione della rete: LA FORZA DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche del presente Accordo, considerato l'attuale quadro normativo riguardante il potenziamento dell'inclusione e la lotta all'abbandono scolastico, comportante una più intensa integrazione fra ordini e gradi di scuola, insistenti nello stesso territorio, per garantire la continuità dei percorsi didattici e il successo formativo degli alunni in situazione di svantaggio, evidenziando Bisogni Educativi Speciali, dichiarano di aderire alla Rete di scopo coordinata dall'IIS SAN BENEDETTO di Cassino, per la realizzazione degli obiettivi di seguito riportati:

- Potenziare gli strumenti di analisi e rappresentazione dei bisogni formativi sul territorio;
- Creare una rete tra più scuole per avere momenti di condivisione, scambiare professionalità e generare ambienti educativi inclusivi dove la diversità venga accolta come elemento di confronto e arricchimento;
- Promuovere e sostenere la ricerca educativa e la sperimentazione metodologico – didattica per prevenire e contrastare lo svantaggio, i DSA, la disabilità, i BES e favorire l'inclusione e le pari opportunità educative, nel quadro normativo tracciato dalle riforme e in collaborazione con gli Enti Locali, l'Università ed altri enti di ricerca;
- Favorire la comunicazione e la diffusione di pratiche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici;
- Prevedere un'organizzazione flessibile, una differenziazione della didattica, un ampliamento dell'offerta formativa nonché un innalzamento della qualità di quest'ultima;
- Valorizzare le competenze specifiche e le professionalità dei docenti;
- Diffondere le buone prassi organizzative e varie sperimentazioni didattiche dei diversi istituti;
- Realizzare attività e progetti musicali e teatrali, laboratori emozionali, eventi culturali sulle



tematiche dell'inclusione, atelier creativi, che implicano l'uso di una più ampia gamma di moduli espressivi, di linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti;

- Costruire una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio (enti locali, associazioni, ecc.).

Rete di scopo: Scuola non come terapia, ma come luogo normale in cui crescere, esistere come luogo d'incontro delle differenze che mette al centro la persona e mira al suo star bene.

Partecipano:

I'Istituto Comprensivo Cassino 2

I'Istituto Comprensivo Aquino

Denominazione della rete: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER ALBERGHIERI LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

I dirigenti scolastici degli istituti alberghieri del Lazio per dare vita ad un coordinamento regionale,



che rappresenti territori e realtà scolastiche differenti; un momento di confronto e di pianificazione per il futuro della formazione tecnica e professionale nei settori alberghiero e turistico, strategici per la crescita del territorio.

Denominazione della rete: RIAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La R.I.A.L. è la Rete tra gli Istituti Alberghieri del Lazio, uno strumento straordinario non solo per affrontare le criticità della gestione quotidiana delle Istituzioni scolastiche, ma anche e soprattutto per promuovere scambi e sinergie su temi di ampio respiro. Lavorare in un'ottica di rete, in modo fattivo e non retorico, vuol dire migliorare la qualità dell'offerta formativa a vantaggio degli studenti, favorendo l'aggiornamento continuo e la ricerca dell'eccellenza.



Denominazione della rete: RETE SPERIMENTAZIONE PERCORSO 4+2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole hanno presentato, alla luce del progetto nazionale, le loro candidature per la riduzione da 5 a 4 anni del percorso di studi, che consentirà l'accesso poi agli ITS (2 anni), in una filiera organica, ma anche all'università o direttamente al mondo del lavoro. Un percorso di studi svolto in base a un programma arricchito sul fronte del rafforzamento delle competenze di base e di quelle specialistiche, che vede in campo un maggior raccordo con il mondo dell'impresa, con la realtà territoriale e con gli stessi ITS che offriranno una formazione specialistica post diploma, parallela a



quella universitaria.

Denominazione della rete: E-TWINNING "Healthy Diet and Psysical activities"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede percorsi di internazionalizzazione con altre scuole europee, scambi culturali, condivisione di buone prassi.

Le scuole che aderiranno sono:

Lycée Blaise Pascal, Segré en Anjou Bleu (Francia)

Colegio N.a S.a del la Victoria, Malaga (Spagna)

Klòskowscy ,Misiorni, Koscian (Polonia)

AE Dr. Manuel Laranjeira, Espinho (Portogallo)



Strednà odbornà Skola podnikania, Nàmestovo (Slovacchia)

Denominazione della rete: AVIS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere la donazione del sangue significa farsi diretti portavoce di un messaggio di solidarietà, altruismo, generosità incondizionati, incrementando valori di cittadinanza attiva. Significa anche avere a cuore la salute e il benessere psico-fisico, assumendo e promuovendo uno stile di vita sano basato su un'alimentazione corretta, su una costante attività fisica e sulla prevenzione di alcune patologie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La riforma dell'Istruzione professionale alla prova dell'Esame di Stato

Descrizione attività Il corso illustra le modalità della riforma dell'Istruzione professionale alla prova dell'Esame di Stato di svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato degli istituti professionali, secondo i quadri di riferimento e le griglie di valutazione delle prove indicati dal ministero Collegamento Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari gruppi di miglioramento Modalità di lavoro Social networking Eventuali agenzie formative coinvolte Formazione di scuola/di rete attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e A.B.A. a scuola

Descrizione attività Il corso vuole fornire una formazione di base sull'Autismo e sui principi fondamentali del metodo ABA con particolare attenzione alla sua applicazione nel contesto scolastico Collegamento Inclusione e disabilità Destinatari Gruppi di miglioramento Modalità di lavoro Social networking Eventuali agenzie formative coinvolte Steps- ABA Formazione di scuola/di rete attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.

Titolo attività di formazione: GESTIRE UNA CLASSE: Il valore delle regole nella pratica educativa

Gestire una classe è molto più che gestire la disciplina ed è diverso che gestire i singoli alunni problematici. Per creare un clima sereno e produttivo, che favorisca la crescita individuale e collettiva, è fondamentale che il docente affini le proprie capacità di osservazione e sia in grado di riconoscere risorse, atteggiamenti e azioni, che favoriscono una buona gestione della classe. Durante il percorso i partecipanti hanno sperimentato pratiche e strategie didattiche educative per una efficace gestione della classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte di Uda interdisciplinari per il biennio e per il triennio

Proposte di Uda interdisciplinari per il Biennio e il Triennio si rivolge ai docenti interessati a svolgere Uda composte su assi culturali. Il corso spiega come progettare e realizzare una Uda trasversale coinvolgendo le discipline di area generale e le materie di indirizzo nell'insegnamento dell'educazione civica e propone 25 Uda già svolte, con traccia del percorso, fasi di applicazione e relativi tempi di svolgimento, rubriche di valutazione e un'ampia scelta di documenti testuali e iconografici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA

Formazione dei lavoratori sulla Sicurezza, art. 37 del D. Lgs. 81/08 e A.C.S.R. 221/2011 codice ateco 2007: P85 - Istruzione. Protocollo d'intesa Parti sociali-Sindacati-Governo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo della linea di investimento Scuola 4.0 per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIVARI TERRITORIALI E DISPERSIONE SCOLASTICA

Dispersione, insuccesso formativo e abbandono scolastico sono fenomeni complessi e interconnessi fra loro. Occorre intervenire in modo sistemico e strutturale. Il corso accompagna il gruppo di lavoro nella conoscenza della linea di investimento 1.4 del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di Educazione Civica

Dall'ambiente ai diritti umani, dalla legalità alla cittadinanza digitale, fino alla Costituzione Italiana e all'Unione Europea, all'Agenda 2030: una serie di tematiche per diventare cittadini attivi, responsabili e solidali, pronti a costruire un futuro migliore. Su queste tematiche i partecipanti hanno costruito UDA modellandole sulla programmazione delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISOSTRUZIONE E BLSD

Il corso di Primo Soccorso BLS Adulto e Pediatrico, permetterà di intervenire nelle situazioni di emergenza e di salvare una vita attraverso le manovre di rianimazione cardio-polmonare e le manovre di disostruzione. Il corso segue le più recenti ed aggiornate raccomandazioni internazionali. Il corso tratterà: Basic Life Support: cos'è un arresto cardiaco/respiratorio, come avviene, come si riconosce e come ci si comporta; mettendo in pratica le manovre di rianimazione. PediatricBLS: le differenze di intervento in una situazione di emergenza pediatrica. Disostruzione: come prevenire gli incidenti e come intervenire con le manovre di disostruzione a seconda dell'età della persona da soccorrere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HACCP

Il corso HACCP ha l'obiettivo di istruire tutti i lavoratori dell'intero settore alimentare, perciò tutti gli operatori delle imprese che trattano direttamente o indirettamente gli alimenti, attivi quindi nei processi di produzione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione degli alimenti e/o bevande.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD

Il corso mira a valorizzare l'utilizzo in classe della Digital Board come strumento per innovare la pratica educativa e didattica con il coinvolgimento attivo dei docenti. Si affronteranno le seguenti tematiche: - panoramica del software e hardware della Digital Board, funzionalità e integrazioni; - creazione di lezioni interattive attraverso gli strumenti digitali e applicazione pratica; - Digital Board come strumento inclusivo; - utilizzare efficacemente la Digital Board per favorire l'utilizzo di metodologie innovative quali la Gamification e Problem Based Learning.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PNRR ADDESTRAMENTO NUOVI LABORATORI

Accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche



precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e potenziando i laboratori: questo l'obiettivo dei corsi per la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici e dei laboratori, dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COACHING MOTIVAZIONALE PER DOCENTI

Il coaching è un percorso di miglioramento personale o professionale, in cui il coach aiuta il coachee nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Esso è finalizzato ad acquisire e potenziare competenze che facilitino l'insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
• Risultati scolastici
▫ Diminuzione della dispersione scolastica

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL MONDO DELL'INCLUSIONE: ADHD, APC, BES

Il corso parte dall'analisi dei quattro pilastri della didattica inclusiva che sono: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni. Per analizzare in seguito esempi di strategie didattiche inclusive: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici. 3. PNRR – DM 65 Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Codice Identificativo Progetto: M 4 C1 1 3 . 1-20 2 3-1 1 43-P-35081 TITOLO PROGETTO: Look ahead CUP: J34D23003660006 CORSI DI LINGUA INGLESE livelli B1 e B2 4. PNRR – DM 66 Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Formazione Digitale. CORSI SULLE NUOVE TECNOLOGIE (I.A. – SNAPCHAT GB)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR – DM 65 Intervento B

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Codice Identificativo Progetto: M 4 C1 1 3 . 1-20 2 3-1 1 43-P-35081 TITOLO PROGETTO: Look ahead CUP: J34D23003660006 CORSI DI LINGUA INGLESE livelli B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR – DM 66 Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Formazione Digitale. CORSI SULLE NUOVE TECNOLOGIE (I.A. – SNAPCHAT GB)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa, attuazione e adempimenti sulla privacy a scuola
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Procedure acquisti



Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line